

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

BUDGET di Gruppo

Documenti di programmazione

2021- 2023

Esercizi Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 1/07/2020-30/06/2021, 1/07/2021-30/06/2022, 1/07/2022-30/06/2023

Presentato nel C.d.A. in data 30 dicembre 2020

Approvato con integrazioni dal C.d.A. in data 21 gennaio 2021

INDICE

<i>Carta d'identità di Livia Tellus Romagna Holding: composizione societaria</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Schema delle Società partecipate</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Tabella di sintesi dati economici delle partecipate</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Obiettivi del documento</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Analisi andamenti economici storici e prospettici delle singole società partecipate</i>	<i>pag. 9</i>
- <i>FORLIFARMA S.p.A.</i>	<i>pag. 10</i>
- <i>FMI S.r.l.</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>ALEA AMBIENTE S.p.A.</i>	<i>pag. 24</i>
- <i>TECHNE Soc. Coop. a r.l.</i>	<i>pag. 30</i>
- <i>UNICA RETI S.p.A.</i>	<i>pag. 36</i>
- <i>FIERA DI FORLI' S.r.l.</i>	<i>pag. 43</i>
- <i>START ROMAGNA S.p.A.</i>	<i>pag. 52</i>
- <i>ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.</i>	<i>pag. 57</i>
- <i>HERA S.p.A.</i>	<i>pag. 60</i>
- <i>SAPIR S.p.A.</i>	<i>pag. 63</i>
<i>Dati economici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.</i>	<i>pag. 67</i>
<i>Dettaglio previsione costi e ricavi di gestione</i>	<i>pag. 69</i>
<i>Budget 01 luglio 2020 – 30 giugno 2021/2022/2023</i>	<i>pag. 71</i>
<i>Rappresentazione dividendi</i>	<i>pag. 73</i>
<i>Investimenti e Studi di fattibilità</i>	<i>pag. 76</i>
<i>ALLEGATO: Indirizzi e obiettivi 2021-2023</i>	<i>pag. 82</i>

Soci e composizione del capitale sociale di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

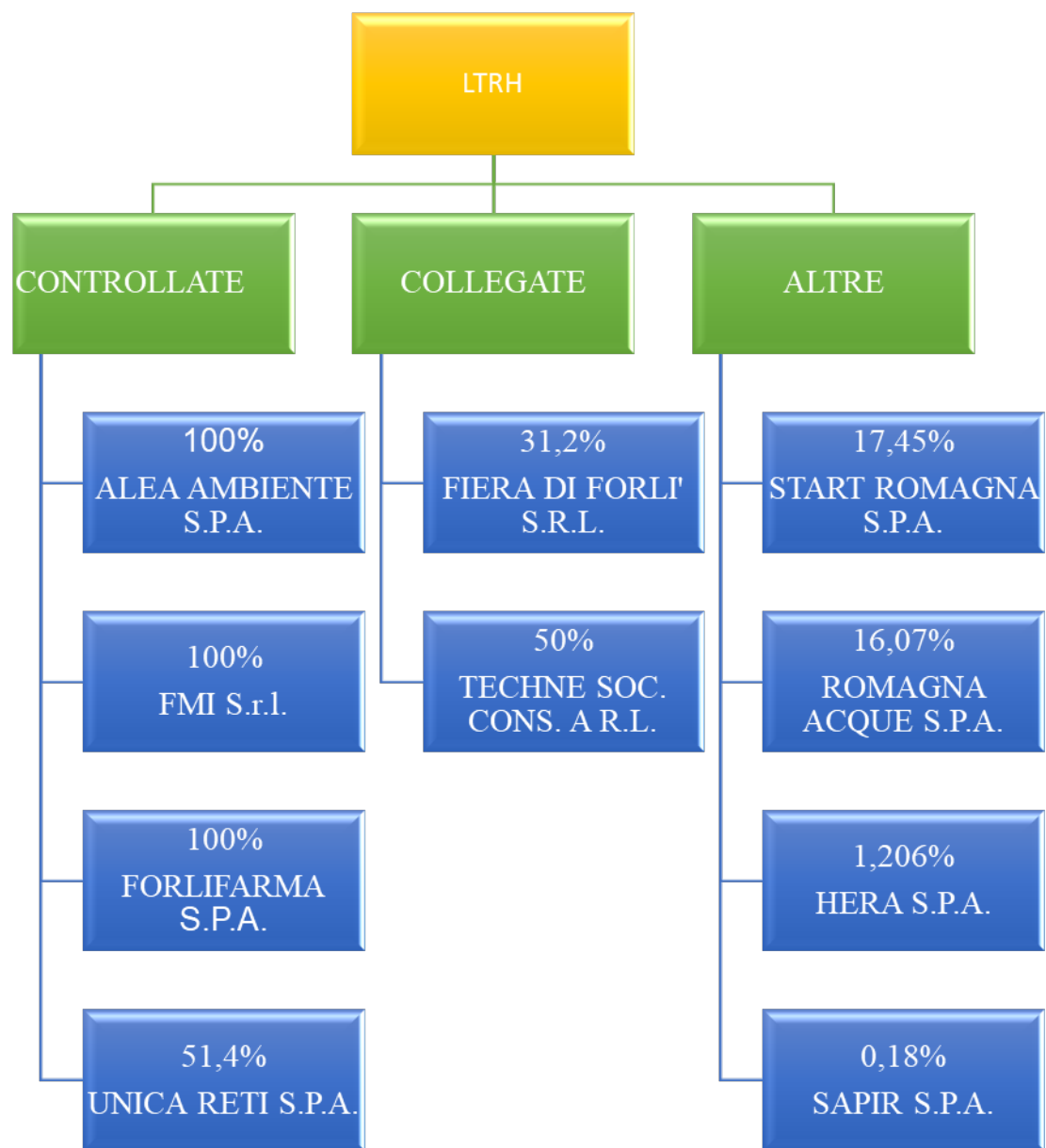
LTRH Socio	Azioni						Capitale Sociale	%
	Ordinarie	Cat. A Unica Reti	Cat. B Start Romagna	Cat. C Romagna Acque	Cat. D Ex ATR			
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	4.396.095	3,34	
Castrocaro Terme e Terra del Sole		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	2.718.142	2,07	
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	1.721.714	1,31	
Dovadola		528.111	863	24.341	6.439	559.754	0,43	
Forlì	100.120.000				2.661.459	102.781.459	78,13	
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	5.367.537	4,08	
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	1.081.698	0,82	
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	3.625.270	2,76	
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	1.612.796	1,23	
Portico e San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	388.687	0,30	
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	3.326.240	2,53	
Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906	489.706	0,37	
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	629.265	0,48	
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949	2.515.490	1,91	
Tredozio		329.515		7.086		336.601	0,26	
Capitale Sociale	100.120.000	18.958.594	55.920	9.304.868	3.111.072	131.550.454	100%	

Le categorie di azioni correlate sono così attribuite:

- **Cat. A)** Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- **Cat. B)** Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- **Cat. C)** Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- **Cat. D)** Azioni correlate ex ATR Soc. Cons. a r.l.

Organo Amministrativo – Collegio Sindacale – Revisione Legale dei Conti

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	Consiglio di Amministrazione			Collegio Sindacale	
	Galassi Anna Maria	Presidente	€ 8.000,00*	Missiroli Aride – Presidente	€ 12.000,00
	Fiumana Pietro	Vice Presidente	€ 4.000,00	Metri Francesca – Sindaco eff.	€ 8.000,00
	Carpi Patrizia	Consigliere	€ 4.000,00	Dal Prato Luca – Sindaco eff.	€ 8.000,00
	* <i>Atteso che alla Presidente, essendo in quiescenza, non viene corrisposto il compenso stabilito in sede di nomina., l'Assemblea del 10 dicembre 2020 precisa e concorda che gli importi annui dei compensi individuali dei membri del CdA possono essere diversamente determinati dall'Assemblea stessa, in relazione a mutate condizioni e verifiche normative.</i>			Revisione Legale: RIA GRANT THORTON S.r.l. Bilanci 30/6/2021-2022-2023 Compenso € 14.500,00 annui	
<i>In carica fino approvazione Bilancio 1° luglio 2020/30 giugno 2021</i>	CdA nominato nell'Assemblea del 10/12/2020		Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 10/12/2020 – <i>In carica fino approvazione bilancio 1° luglio 2022/30 giugno 2023</i>		



I numeri di sintesi delle società partecipate al 31/12/2019

Società	Quota di partecipazione	Capitale Sociale	Risultato economico 2019	Patrimonio Netto
Forlifarma S.p.A.	100,00%	1.000.000	304.681	7.067.523
FMI S.r.l.	100,00%	50.000	4.336	5.371.746
Alea Ambiente S.p.A.	100,00%	3.861.214	64.443	3.742.146
Unica Reti S.p.A.	51,43%	70.373.150	2.473.589	212.572.503
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	50,00%	120.000	10.540	474.629
Fiera di Forlì S.r.l.	31,19%	1.679.082	439.165	1.745.170
Start Romagna S.p.A.	17,45%	29.000.000	93.317	30.164.779
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	16,07%	375.422.521	7.041.108	414.759.151
HERA S.p.A.	1,206%	1.489.538.745	166.311.616	2.390.385.512
SAPIR S.p.A.	0,18%	12.912.120	3.570.682	103.314.678

Obiettivi del presente documento

In base all'art. 28 dello Statuto sociale, l'organo amministrativo di Livia Tellus ha predisposto il budget, che risulta composto da un programma annuale e da un programma pluriennale.

Il programma annuale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti:

- a) le linee di sviluppo delle diverse attività;
- b) il programma degli investimenti, da attuarsi in conformità al programma pluriennale, con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura;
- c) la previsione del risultato economico, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.;
- d) il prospetto di previsione finanziaria redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale ed ha durata triennale. Esso è articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti, mettendo in evidenza gli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento.

Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è annualmente aggiornato in relazione al programma annuale e alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.

BUDGET DI GRUPPO

Il presente documento, oltre a definire obiettivi gestionali e di bilancio per Livia Tellus, fissa preventivamente risultati economici e gestionali per le Società controllate da Livia Tellus e per quelle in cui la holding esercita un rilevante potere di indirizzo e controllo. Per le società in house (Forlifarma, FMI, Romagna Acque e Alea Ambiente), oltre agli obiettivi di carattere gestionale ed economico, è indicato separatamente il piano degli investimenti per gli esercizi 2021/2023. Tale documento rappresenta lo strumento principale per l'esercizio del così detto "*controllo analogo*" da parte dei Comuni Soci.

In base a tali considerazioni, il budget così strutturato risulta in linea con le indicazioni del nuovo art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali), introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, che istituisce uno specifico controllo sugli organismi partecipati da parte degli Enti Locali, e con le indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

I dati sono elaborati secondo le seguenti indicazioni principali:

- il “Piano” prende in considerazione un arco temporale di 3 esercizi (2021-2023);
- per le società in house è previsto uno specifico piano degli investimenti per gli esercizi 2021-2023, anche a livello di gruppo;
- la previsione di distribuzione dei dividendi delle singole società partecipate è compatibile con le esigenze di liquidità e tiene conto delle distribuzioni avvenute negli esercizi precedenti e della loro congruità, anche in relazione ai preconsuntivi dell’esercizio 2020.
- le assunzioni di personale previste per le società in house sono compatibili con i limiti normativi e sono effettuate attraverso specifiche selezioni pubbliche o attraverso mobilità del personale in esubero da altre società partecipate, in conformità all’art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Indirizzi agli organi delle società partecipate espressi dagli enti soci in materia di personale.

- a) tenuto conto di quanto previsto dall’art. 25, comma 1, del D.lgs. 175/2016, le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l’eventuale presenza di esuberanti;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate degli artt. 19 e 25 del D.lgs. 175/2016;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste per il proprio fabbisogno organizzativo, nel rispetto dell’art. 25 D.lgs. 175/2016, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget e nel bilancio, finalizzate a migliorare il rapporto tra ricavi e costo del personale (di cui al punto d). In riferimento al costo dell’integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l’erogazione dell’eventuale salario variabile (premio di produttività) all’andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono migliorare tendenzialmente il rapporto “costo del personale/ricavi” nel triennio, secondo quanto indicato nell’obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.

Analisi andamenti economici, storici e prospettici delle singole società partecipate

Si forniscono di seguito le informazioni sugli aspetti rilevanti riguardanti l'andamento delle società controllate e partecipate di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. risultanti nei pre-consuntivi al 31/12/2020 e nelle previsioni di budget per gli anni 2021-2023 che sono stati trasmessi dai rispettivi Organi di Amministrazione.

Risulta necessario richiamare anche in questo paragrafo l'emergenza sanitaria globale dovuta al propagarsi della pandemia da Covid-19, le cui conseguenze non risultano tuttora prevedibili e quantificabili in maniera affidabile. Le previsioni contenute nel presente documento derivano dalle valutazioni effettuate dagli organi di amministrazione delle singole società, ispirate a criteri di ragionevole prudenza, e considerano le prospettive di redditività valutate in maniera specifica tenendo conto della particolare situazione, ferme le difficoltà evidenziate.

Le **società controllate** ritengono di poter confermare, nei preconsuntivi relativi all'esercizio 2020, il raggiungimento almeno di un pieno equilibrio economico-gestionale complessivo. Molte di queste prevedono di raggiungere gli obiettivi economici assegnati.

Si ritiene peraltro appropriato sottolineare come durante l'emergenza pandemica tutte le società non si siano mai fermate, ma profondamente riorganizzate per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione di servizi fondamentali per la cittadinanza, mantenendo altresì elevato lo standard degli stessi.

Per quanto riguarda l'intero perimetro del gruppo, occorre considerare le situazioni molto diversificate in base ai settori di appartenenza. Si sottolinea inoltre ai fini delle dinamiche di bilancio della Holding, la buona tenuta di conti e prospettive reddituali di HERA e occorre considerare le inevitabili criticità per gli equilibri di bilancio di START Romagna e della Fiera di Forlì, come per tutte le società operanti nell'ambito dei trasporti pubblici e comparto fieristico in relazione agli impatti della situazione emergenziale.

In base alle informazioni contenute nei preconsuntivi 2020 e nei budget 2021 si può evidenziare che:

- La Società **Fiera di Forlì S.r.l.** per il 2020 prevede una perdita d'esercizio di importo presunto di € 263.131;
- La Società **Start Romagna S.p.A.** per il 2020, in attesa di definizione dei contributi relativi all'emergenza sanitaria, prevede una perdita d'esercizio di importo presunto di € 2.540.000;
- Tutte le altre società presentano un risultato positivo.

FORLIFARMA S.p.A.



Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963. Nell'ambito degli indirizzi del Comune di Forlì, Forlifarma S.p.A. svolge attività economico-imprenditoriale e di servizio alla collettività in funzione della promozione della salute e del benessere degli individui.

Forlifarma è destinataria di affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 113 del T.U.E.L. (D.lgs. n. 267/2000). Secondo il contratto di servizio, la gestione è stata affidata per un periodo di 60 anni, dal 1° gennaio 2003 al 31.12.2062.

La Società ha per oggetto le seguenti attività inerenti alla distribuzione di farmaci e alla prestazione di servizi:

- esercizio diretto delle farmacie comunali site nel Comune di Forlì;
- educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, con particolare riferimento all'impiego del farmaco;
- prestazione di servizi socio-assistenziali ad essa affidati dall'Amministrazione Comunale (distribuzione farmaci costosi, convenzioni con case di riposo per anziani, vendita di prodotti per l'infanzia a prezzi scontati, campagne di screening a carattere di prevenzione);
- Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì.

Con l'apertura della farmacia presso il Centro Commerciale Punta di Ferro, complessivamente le farmacie gestite sul territorio del Comune di Forlì sono otto, di seguito indicate:

- Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravegnana n. 384
- Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20 – inaugurata il 26 novembre 2011
- Farmacia Puntadiferro, sita in P.le della Cooperazione n. 3 – inaugurata il 1° dicembre 2018

Inoltre, dal 2017 è attiva anche la gestione della Farmacia Comunale di Forlimpopoli, inizialmente per un triennio, prorogata per 6+6 anni dal 2020.

Analisi storica e prospettica

	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Proiezione 2020*	Budget 2021
Valore della produzione	14.113.528	13.750.000	13.865.000	14.235.000
Costi della produzione	13.716.699	13.440.000	13.575.000	14.012.000
Differenza	396.829	310.000	290.000	223.000
Proventi e oneri finanziari	2.133	(700)	700	500
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	398.962	310.700	290.700	223.500
Imposte sul reddito d'esercizio	(94.281)	(92.171)	(80.320)	(60.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	304.681	218.529	210.380	163.000

* Proiezione su dati al 31 ottobre 2020

Piano programma 2021- 2023

	Budget 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Valore della produzione	14.235.000	14.637.500	14.885.000
Costi della produzione	14.012.000	14.399.000	14.524.000
Differenza	223.000	238.500	361.000
Proventi e oneri finanziari	500	500	1.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	223.500	239.000	362.000
Imposte sul reddito d'esercizio	(60.500)	(64.500)	(97.700)
Utile (perdita) dell'esercizio	163.000	174.500	264.300

Fatturato farmacie esclusa I.V.A. per vendita medicinali (in migliaia di €)

Anno	2014	2015	2016	2017 ^a	2018 ^b	2019	2020 ¹	2021 ²	2022 ²	2023
Fatturato	9.777	10.235	10.597	11.671	12.299	13.451	13.380	13.700	14.042	14.325

1 proiezione

2 previsione

a dal 01/01/2017 gestione della farmacia comunale Forlimpopoli

b dal 01/12/2018 apertura farmacia Centro Commerciale Punta di Ferro

Corrispettivi per attività di servizio (in migliaia di €)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 ¹	2021 ²	2022 ²	2023 ²
Distribuzione farmaci DPC	40,80	56,80	60,40	60,60	77,45	83,97	80,00	85,00	95,00	95,00
Prenotazioni CUP	63,00	71,30	82,10	87,77	93,80	94,39	50,00	65,00	85,00	85,00

1 proiezione

2 previsione

Attività sociali (in migliaia di €)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 ¹	2020 ²	2021 ²	2022 ²	2023 ²
Telesoccorso-Telecompagnia	6,90	5,70	6,00	4,80	4,38	4,17	4,00	4,00	4,00	4,00
Consulenze a farmacie del territorio	51,10	50,20	33,90	40,00	39,90	35,90	35,00	35,00	35,00	30,00

1 Proiezione

2 Previsione

Personale a tempo indeterminato

Aree C.C.N.L.	2014	2015	2016	2017	2018	2019¹	2020²	2021²	2022²	2023²
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Direttori Farmacia	7	6	7	8	9	9	9	9	9	9
Quadri 1-C	-	-	-	-	2	4	5	7	8	9
Area dell'alta professionalità	17	18	19	22	30	28	27	29	31	31
Area tecnico-amministrativa	6	6	7	6	5	6	6	6	6	6
Area esecutiva	2	2	1	1	1	1	1	2	3	4
TOTALE	33	33	35	38	48	49	49	55	59	61
TOTALE PERSONE EQUIVALENTI	31	30	32	36	45	47	47	53	56	58

¹ *Proiezione*

² *Previsione*

Nell'anno 2021 sarà ricercata la figura di un direttore generale, attualmente vacante, nelle modalità previste dalla legge e dai regolamenti interni.

Nell'anno 2021 si ritiene funzionale assumere a tempo indeterminato, a seguito di pubblico concorso già indetto nel 2020 e da espletare nei primi mesi del 2021, almeno 2 figure di farmacista collaboratore oltre ad eventuali sostituzioni di collocamenti a riposo per stabilizzazioni di unità in servizio a tempo determinato.

Nel 2021 si ritiene anche di proseguire l'esperienza di inserimento di personale appartenente alle categorie protette in funzione di assistenza alla clientela all'interno della farmacia (CUP).

Per il 2021 sarà necessario verificare le ore lavorate in farmacia affinché sia mantenuto un corretto rapporto con i ricavi (ipotizzati in incremento del 2 % circa). Durante tutto l'esercizio si prevede di mantenere in servizio alcune figure a tempo determinato a copertura di posti disponibili (farmacista e area tecnico-amministrativa/esecutiva).

Considerata la volatilità dei ricavi, nonché alcuni possibili eventi negativi di cui si è ampliato detto in relazione, la società sarà costretta a mantenere una certa flessibilità sul numero dei dipendenti a garanzia di possibili riduzioni future di fatturato e conseguente minore esigenza di personale (al fine di ridurre i contratti a tempo determinato in breve tempo per riallineare i costi ai ricavi).

Una società come Forlifarma che svolge attività commerciale in concorrenza con strutture private sempre più aggressive, soprattutto le farmacie gestite da alcune multinazionali, per di più in periodi che si prevedono di fortissimi cambiamenti negli anni a venire, sarà essenziale modificare la propria struttura definendo mansioni nuove e diverse, incaricando alcune figure professionali, soprattutto nella squadra tecnico-amministrativa, assegnando rinnovati impegni lavorativi, pur rispettandone qualifiche e livelli come da CCNL.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Tutto ciò premesso si evidenzia che è stato definito un importo percentuale fino al 2% del costo annuo del personale da dedicare a questi incarichi temporanei, assegnati in base alla reale esigenza.

Saranno effettuati inoltre alcuni passaggi di livello per strutturare sia le unità di vendita che la sede amministrativa.

Utili ante imposte previsti/conseguiti (in migliaia di €)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Da bilancio di previsione	40,00	129,00	210,00	275,00	384,00	464,20
Utile conseguito al lordo oneri fiscali	156,51	227,34	259,28	410,89	419,95	398,96
Differenza +/- (utile conseguito – previsione)	+116,51	+98,34	+49,28	+135,89	+35,95	-65,24

INVESTIMENTI, TRASFERIMENTI E VALORI IMMOBILIARI

Investimenti (in migliaia di €)

Anno	Importo	Modalità di finanziamento
2014	11,27	Autofinanziamento
2015	16,91	Autofinanziamento
2016	26,10	Autofinanziamento
2017	406,98	Autofinanziamento
2018	626,18	Autofinanziamento
2019	1.011,96	Autofinanziamento
2020 ¹	250,00	Autofinanziamento
2021 ²	250,00	Autofinanziamento
2022 ²	200,00	Autofinanziamento
2023 ²	100,00	Autofinanziamento
TOTALE	2.899,40	

1 proiezione.

2 previsione.

Gli investimenti sono e saranno realizzati in regime di autofinanziamento.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Beni immobili a valori di libro lordi al 1° gennaio 2020	Importo
1984 - Uffici Via Gaudenzi	230.200,79
1986 - Sede Farmacia Ospedaletto, 1° e 2° piano (compresa ristrutturazione)	1.302.551,05
1991 - Magazzino Via F. Filzi	1.322.645,20
1994 - Uffici Via Passo Buole e Magazzino	1.556.781,69
2002 – Locali Piazzetta Don Pippo 4-5-6	622.178,20
2008 – Palazzina Via Risorgimento 277-279-281	3.599.536,80
2010 – Porzione di immobile via Palazzola 2-8	724.235,74
Totale	9.358.129,47

Principali interventi eseguiti nel 2020:

- Farmacia di Forlimpopoli: Termine lavori ambulatori adiacenti la farmacia;
- Farmacia Cà Rossa: inizio dei lavori di rifacimento dell'intera farmacia e ambulatori adiacenti.

Nel 2021 sono previsti i seguenti interventi:

- Farmacia Cà Rossa: fine dei lavori previsti nel mese di gennaio/febbraio;
- Farmacia Zona Iva: modifica layout della zona vendita;
- Farmacia Risorgimento: Rifacimento del layout espositivo e della zona vendita.

Nel 2022 sono previsti i seguenti interventi:

- Ampliamento zona vendita di una farmacia;
- Rifunzionalizzazione interna di una farmacia.

Nel 2023 è previsto il seguente intervento:

- Rifunzionalizzazione interna di una farmacia.

Sono previsti anche alcuni acquisti di attrezzature per rinnovo di quelle esistenti e/o per lo svolgimento di nuovi servizi dedicati, nonché limitati ma necessari interventi di manutenzione edilizia e impiantistica per permettere un miglioramento funzionale di alcuni servizi o prestazioni intese ad attirare e fidelizzare la clientela.

Somme maturate in favore dei Comuni di Forlì e Forlimpopoli per contratto di servizio oneroso e al Comune di Forlì, tramite LTRH, per utili:

Anni	Comune di Forlì	Comune di Forlimpopoli	Quota utili a LTRH
2014	337.710,83		57.796,31
2015	353.641,63		85.000,00
2016	365.682,02		100.000,00
2017	376.403,13	25.442,99	100.000,00
2018	392.111,46	28.370,70	150.000,00
2019	415.527,65	29.719,13	150.000,00
2020 ¹	415.000,00	35.000,00	
2021 ²	433.000,00	36.800,00	
2022 ²	440.000,00	37.400,00	
2023 ²	446.000,00	38.000,00	
Totale	3.975.076,72	230.732,82	642.796,31

¹ proiezione

² previsioni

Commento preconsuntivo 2020 e Budget 2021

Il comparto delle farmacie è stato travolto, così come molti altri settori dell'economia, dalla pandemia da COVID-19 che, a partire dalla fine di febbraio del 2020, ha trascinato il nostro Paese nella peggiore crisi sanitaria ed economica del dopoguerra. La crisi economica che stiamo vivendo è globale e dalle previsioni fatte lo scorso novembre dagli organismi economici della Commissione UE avremo quest'anno un crollo del Pil per l'Eurozona pari a -7,4% e per l'Italia addirittura a -9,9%.

Dopo la fase acuta del lockdown durata dal 9 Marzo al 18 Maggio in cui il Paese si è letteralmente fermato, abbiamo attraversato i mesi estivi che facevano sperare nella fine della pandemia. Purtroppo la seconda ondata di contagi, avvenuta a partire da settembre e ancora in corso, ci ha portato ad una situazione epidemiologica in continua evoluzione e ad un livello estremamente elevato di incertezza, facendoci ricadere in una situazione economica e sociale difficilissima.

In questo drammatico scenario globale e nazionale, il settore delle farmacie private e pubbliche ha subito una grave crisi che ha acuito la situazione già poco florida degli anni precedenti.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Si punterà nel prossimo triennio ad un ulteriore approfondimento dell'analisi dei costi all'interno di un ampio controllo di gestione dell'azienda, allo scopo di individuare le soluzioni operative economicamente più efficienti ed efficaci, la crescita del fatturato e l'aumento dei ricavi. Senza mai dimenticare il ruolo sociale delle nostre farmacie che è un bene comune per l'intera cittadinanza.

Per il Budget 2021 si prevede un incremento del 2% circa sul fatturato 2020.

Per il 2022 si ipotizza un incremento del fatturato di un ulteriore 2,5%.

Per il 2023 si ipotizza un incremento del fatturato ancora di un 2,0%.

Si prevede un 2020 con una forte competitività e pertanto si ritiene che sarà necessario rendere più aggressive alcune politiche di prezzo e/o ad attivare servizi graditi alla clientela al fine di acquisire ulteriori quote di mercato.

Tenuto conto che il DUP del Comune di Forlì 2021/2024 nella parte "Indirizzi e obiettivi 2021-2023 degli organismi partecipati" con riferimento a Forlifarma ha, fra l'altro, previsto: "**VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO COSTI/RICAVI**, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Contenimento degli oneri retributivi della spesa per il personale, in rapporto ai servizi svolti e ai ricavi di vendita al pubblico.

INDICATORI 2021

Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 7,9%
---	---------

Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del Bilancio e degli oneri, al netto dei canoni di gestione di farmacie ed altri oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti. Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Il CdA, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Organo Amministrativo, approva le linee programmatiche del documento e chiede all'Amministratore Unico di fornire entro il 15 febbraio p.v. una relazione aggiuntiva da cui si evinca, con maggiore dettaglio, la compatibilità tra le politiche del personale e l'equilibrio economico-finanziario illustrato nel documento.



FMI S.r.l.

(già Forlì Mobilità Integrata S.r.l. - dal 1° gennaio 2019 **FMI S.r.l.** a seguito di fusione per incorporazione di Forlì Città Solare S.r.l.)

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2011, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19/12/2011.

Dal 1° gennaio 2012 la società è entrata nella **gestione dei parcheggi a pagamento in sostituzione del Consorzio ATR** e dal 1° agosto 2013 ha iniziato a gestire i parcheggi a pagamento **ex COFORPOL**. Nella società sono confluiti, attraverso il passaggio diretto, 15 dipendenti da ATR e 4 dipendenti dal Comune di Forlì (Unità Pianificazione e programmazione della mobilità).

Dal 2012 FMI si è poi fatta carico di nuove attività non gestite in precedenza da ATR, fra cui **il rilascio di tutti i permessi temporanei e permanenti per l'accesso in Zona a traffico limitato (ZTL) e per la sosta nel centro storico**; dal 01/07/2012 è passata a FMI anche l'emissione dei **pass disabili**. Nel mese di ottobre 2012 è stato attivato il servizio di **Bike Sharing** e dal mese di settembre del 2012 FMI ha provveduto infine alla redazione del progetto del trasporto scolastico del Comune di Forlì e ha preso in carico la gestione del servizio stesso, prima gestito dal Consorzio ATR.

Nel 2015 si assiste ad un ulteriore step evolutivo: la società, mantenendo l'oggetto sociale, viene qualificata come "società per la gestione dei servizi pubblici locali" degli Enti Comuni soci di Livia Tellus. Tale ulteriore evoluzione ha comportato una riorganizzazione aziendale di concerto con la società Forlì Città Solare, a seguito delle modifiche statutarie del 23 dicembre 2015 e in relazione alle funzioni assegnate dai Soci.

Nel corso degli ultimi anni inoltre, in anticipazione rispetto alla operazione di scorporo patrimoniale del ramo forlivese di ATR e del relativo conferimento al Gruppo Livia Tellus, si è stipulato nell'agosto 2016 un contratto d'affitto di ramo d'azienda tra FMI ed ATR, con l'attribuzione dei cespiti del TPL, di personale e ricavi connessi. Tale contratto è stato successivamente integrato nel luglio 2017 con il trasferimento da ATR a FMI anche dei servizi scolastici dei Comuni forlivesi, personale e ricavi connessi.

A fine 2017 con la realizzazione dell'operazione di scissione di cui sopra, avente esecutività dal 01/01/18, è stato possibile sottoscrivere il contratto di affitto del ramo d'azienda definitivo, tra Livia Tellus e FMI, in base al quale FMI acquisisce **la gestione del patrimonio funzionale al TPL (depositi e infrastrutture di rete) e dei servizi scolastici dei Comuni forlivesi**, con il trasferimento complessivo di n. 8 unità e la definizione di un canone a favore di Livia Tellus variabile in funzione del risultato del conto economico del ramo d'azienda.

Nel corso del 2018 si sono attivati il servizio dei **varchi elettronici per il controllo degli accessi in ZTL** e il **servizio di progettazione e manutenzione del sistema di Videosorveglianza per il Comune di Forlì**.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Infine, come deciso dai Soci nel Piano di Razionalizzazione ex D.lgs. 175/2016 del marzo 2017, con decorrenza 01/01/2019 è divenuta esecutiva l'operazione di **fusione per incorporazione della società FCS S.r.l. in FMI S.r.l.**

Pertanto dal 01/01/2019 FMI si occupa anche di servizi afferenti alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio, anche ai fini della **tutela ambientale e del risparmio energetico**, sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge in regime di affidamento diretto (in house providing), secondo lo schema di azione societaria noto come **Energy Service Company (E.S.CO.)**.

Tenuto conto della recente evoluzione della società, connessa alla fusione con Forlì Città Solare, all'acquisizione della gestione del ramo d'azienda ex ATR, all'ampliamento delle funzioni e delle attività affidate non solo dal Comune di Forlì ma anche da altri Comuni soci di Livia Tellus, appare importante riportare il quadro degli indirizzi e degli obiettivi di sviluppo e consolidamento di FMI, dai quali discendono le scelte gestionali e di investimento da effettuare e i relativi risultati economici.

FMI ha sviluppato un sistema di controllo di gestione al fine di migliorare i servizi sia in termini di efficienza che di efficacia, mirando alla sinergia fra le varie attività, in particolare fra gli aspetti della mobilità sostenibile, dell'ambiente e dell'energia, congiuntamente agli aspetti gestionali interni, alle procedure per la qualità aziendale (UNI-CEI 11.352), alle misure relative alla trasparenza e anticorruzione e alle normative previste per gli organismi partecipati.

La società ha mantenuto un trend economico più che positivo, realizzando tra l'altro, con la fusione societaria, effetti positivi in termini di contenimento dei costi generali di struttura.

Nel corso del 2020 sono stati affidati dagli Enti Soci ulteriori progetti ed attività. In particolare per quanto concerne il Comune di Forlì:

- è stata siglata la convenzione per la redazione dei piani e progetti previsti nel Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la Project Review delle infrastrutture già finanziate;
- è stata trasferita a FMI l'attuazione del progetto regionale Bike to Work;
- sono state affidate a FMI le attività concernenti il progetto Forlì Città Protetta 2020;
- infine è stato siglato l'accordo per l'esecuzione delle attività del Progetto Europeo ENES-CE.

Causa emergenza sanitaria da Covid-19 diversi attività e progetti previsti nel Budget 2020. in corso o affidati nel 2020, sono slittati o comunque proseguono nel 2021.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il **Piano Investimenti** prevede, oltre agli interventi di consueta manutenzione incrementativa e alle ordinarie acquisizioni di impianti e attrezzature per sostituzioni o nuove necessità, la realizzazione del nuovo parcheggio di via Romanello, il revamping dell'impianto di rifornimento del deposito TPL di Forlì, la realizzazione della Ciclostazione ed annessa biglietteria START e lavori di manutenzione incrementativa di Palazzo SME per adeguamento degli spazi e messa a norma degli impianti.

PIANO INVESTIMENTI 2021-2023	2021	2022	2023
Software per server, archiviazione digitale, licenze per p.c.	12.000,00		
Nuovo modulo software per Energia	30.000,00		
Manutenzione straordinaria parcheggio Romanello	300.000,00		
Manutenzione straordinaria parcheggio Lombardini			130.000,00
Manutenzione straordinaria parcheggi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria depositi Bus	180.000,00	80.000,00	80.000,00
Segnaletica verticale ed orizzontale Sosta FO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Lavori di manutenzione incrementativa Palazzo SME	350.000,00	100.000,00	50.000,00
Pensiline TPL	90.000,00	50.000,00	50.000,00
Paline di fermata TPL	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Parcometri Sosta FO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Modifiche Front office + arredi	15.000,00	5.000,00	5.000,00
Server, tavolette grafometriche, pc, 2 stampanti fiscali	35.000,00	10.000,00	10.000,00
Apparati di collegamento	6.000,00		
TOTALE INVESTIMENTI	1.113.000,00	340.000,00	420.000,00

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Il **Budget 2021-2022-2023** è predisposto sulla base delle attività programmate, dei contratti e convenzioni in corso alla data del presente documento.

Si riporta di seguito un breve commento sulle principali voci di costo e di ricavo.

Nei ricavi della Mobilità sono ricompresi:

- i proventi del servizio sosta, stimati nella misura di € 2.000.000, quindi in riduzione rispetto al Budget 2020 di soli € 180.000, nell'ipotesi del protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 solo fino a marzo 2021 e in considerazione degli effetti positivi del nuovo Piano Sosta;
- i proventi dei servizi scolastici per il Comune di Forlì ed alcuni altri Comuni soci, stimati negli stessi volumi del 2019;
- i proventi stimati delle nuove attività acquisite da FMI nel corso del 2018/2019: gestione varchi ZTL, MOME e videosorveglianza;
- e i ricavi di alcuni progetti (quali Strada collegamento FO-CE, Giardino dei Musei, Progetto casa-scuola casa-lavoro, Biciplan, PEBA, ecc.).

I ricavi del comparto Energia sono stimati in continuità con l'andamento 2020, sono inoltre stati inseriti i proventi di alcuni nuovi progetti europei.

Negli "Altri ricavi" sono principalmente ricompresi gli affitti attivi del palazzo SME e quelli dei depositi e della rete del TPL, mantenuti sostanzialmente invariati rispetto alla situazione 2020, e il recupero dai Comuni dei costi dei progetti e degli investimenti da effettuare per loro conto nell'ambito delle attività di gestione della videosorveglianza.

I costi operativi esterni sono stati stimati in continuità con l'andamento di tali costi nel corso del 2020. Sono poi stati aggiunti i costi stimati per le nuove attività acquisite o in via di acquisizione, compresi i costi dei progetti e degli investimenti da effettuare per conto dei Comuni, di cui al capoverso precedente.

Il canone sosta da riconoscere al Comune di Forlì, è previsto nella misura di € 700.000, cioè nella misura pre-emergenza da Covid-19. Tale previsione è possibile nell'ipotesi di incassi sosta sopra esposta, ma sarebbe da rivedere in caso di scostamenti significativi che si dovessero riscontrare in corso d'anno sull'andamento reale degli incassi, eventualmente anche facendo ricorso all'utilizzo del Fondo Investimenti Mobilità Comune di Forlì ex art. 7 D.lgs. n. 285/92.

Il costo del personale tiene conto dei costi della struttura organizzativa attuale, con i necessari adeguamenti in termini di copertura posizioni vacanti per pensionamenti e di acquisizione di risorse e competenze aggiuntive necessarie per gestire le nuove attività acquisite.

Gli ammortamenti si riferiscono agli investimenti in essere e a quelli indicati nel sopra esposto piano degli investimenti.

Il budget prevede, infine, oneri finanziari in misura simile a quella 2020, prevedendosi una sostanziale invarianza/leggera diminuzione dell'indebitamento nel periodo rispetto alla situazione attuale.

Il risultato dell'esercizio al netto delle imposte è previsto nel triennio sempre positivo.

Conto Economico	Consuntivo 2019	Budget 2020	Preconsuntivo 2020	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
Ricavi caratteristici Mobilità e Sicurezza	3.757.039	3.873.904	3.264.822	4.138.730	4.163.730	4.163.730
Ricavi caratteristici Energia	467.537	528.825	528.825	594.815	594.815	594.815
Altri ricavi	1.494.640	2.099.228	2.099.228	2.708.980	2.725.980	2.753.980
Valore della produzione	5.719.216	6.501.957	5.892.875	7.442.525	7.484.525	7.512.525
Costi operativi esterni Mobilità e Sicurezza	(2.327.114)	(3.030.692)	(3.000.692)	(4.023.766)	(4.003.766)	(4.003.766)
Canone Parking *	(550.000)	(700.000)	(300.000)	(700.000)	(700.000)	(700.000)
Costi operativi esterni Energia	(378.443)	(313.405)	(273.405)	(257.268)	(257.268)	(257.268)
Totali costi esterni	(3.255.557)	(4.044.097)	(3.574.097)	(4.981.034)	(4.961.034)	(4.961.034)
Valore Aggiunto	2.463.659	2.457.860	2.318.778	2.461.491	2.523.491	2.551.491
Costi del personale	(1.389.208)	(1.553.207)	(1.498.207)	(1.549.579)	(1.549.579)	(1.549.579)
Margine operativo (EBITDA)	1.074.451	904.653	820.571	911.912	973.912	1.001.912
Ammortamenti e accantonamenti	(1.003.685)	(827.500)	(787.500)	(860.951)	(913.584)	(940.704)
Reddito operativo	70.766	77.153	33.071	50.962	60.329	61.209
Saldo proventi e oneri finanziari	(23.421)	(25.000)	(23.500)	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Risultato prima dell'imposte	47.345	52.153	56.571	30.962	40.329	41.209
Imposte d'esercizio	(43.009)	(42.000)	(42.000)	(28.000)	(31.000)	(20.000)
Risultato d'esercizio	4.336	10.153	14.571	2.962	9.329	21.209

*canone corrisposto al Comune di Forlì

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

L'ipotesi su cui si basa il Rendiconto Finanziario per il triennio 2021-2022-2023 è quella di una estinzione dei debiti pregressi v/LTRH entro il 2023 ed una progressiva riduzione dell'indebitamento da cash pooling a partire dal 2022, grazie alla gestione corrente nell'ipotesi di un ritorno alle condizioni di pre-emergenza sanitaria.

RENDICONTO FINANZIARIO	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
GESTIONE REDDITUALE			
RISULTATO NETTO	2.962	9.329	21.209
<i>Ammortamenti</i>	695.258	750.947	808.047
<i>Variazione Crediti (Debiti) clienti fornitori / altri</i>	-	-	-
<i>Variazione debiti verso fornitori per investimenti</i>			
<i>Variazione debiti tributari</i>	(29.822)	(2.130)	(12.344)
<i>Variazione debiti verso LTRH</i>		(300.000)	(300.000)
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	668.397	458.146	516.912
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
<i>Variazione di beni materiali e immateriali</i>	(1.113.000)	(340.000)	(420.000)
<i>Variazione del fondo reintegro cespiti azienda in affitto</i>	165.693	162.637	132.657
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento	(947.307)	(177.363)	(287.343)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
<i>Erogazione (restituzione) Mutuo</i>			
<i>Variazione mezzi propri</i>	-	(100.000)	(200.000)
<i>Variazioni delle riserve di utili</i>			
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	-	(100.000)	(200.000)
RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO	(278.910)	180.783	29.569
SALDO DI CASSA INIZIALE	400.000	121.090	301.873
SALDO DI CASSA FINALE	121.090	301.873	331.442

ALEA AMBIENTE S.p.A.



ALEA AMBIENTE S.p.A. è stata costituita da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in data 06/06/2017.

La presente nota riassuntiva intende fornire una descrizione delle componenti di ricavo e di costo che compongono il Budget 2020.

Nello specifico si tratta del terzo Budget societario, che prevedeva tra l'altro il sistema a regime di raccolta porta a porta "spinto" adottato, e frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizza nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017 **Scelta della forma in house;**
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017 **Approvazione del progetto e del piano finanziario;**
- 6 giugno 2017 **Costituzione di Alea Ambiente S.p.A.;**
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017 **Affidamento del servizio di gestione integrata ad Alea Ambiente S.p.A.;**
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017 **Modifica degli atti di affidamento;**
- 12 dicembre 2017 **Firma del Contratto di servizio fra Alea Ambiente S.p.A. e ATERSIR;**
- 1° gennaio 2018 **Avvio del servizio;**
- 2019 **Passaggio al sistema porta a porta spinto sul territorio dei 13 Comuni serviti, con passaggio da TARI a tariffa puntuale.**

Prima di addentrarci su quanto preventivato per l'annualità 2021, si riportano i dati di proiezione di chiusura dell'esercizio 2020 al fine di dare evidenza dell'andamento dell'annualità e della bontà delle scelte intraprese dai Comuni Soci. Come si evince l'utile d'esercizio risulta essere di modico importo in linea con quanto originalmente preventivato nonché con la **mission aziendale che non ha come fine la massimizzazione dei ricavi, ma l'erogazione dei migliori servizi al prezzo più contenuto possibile.**

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

MACROVOCE	Budget 2020	Preconsuntivo 2020
01 Ricavi da Tariffazione	28.540.000	28.500.000
03 Ricavi da Riciclo	2.656.094	2.970.153
04 Altri Ricavi e Proventi	485.283	244.926
05 Ricavi da altri Servizi	173.800	126.480
07 Proventi Finanziari	35.000	10.603
08 Proventi Straordinari	917.000	257.265
12 Costi Esterni	(10.816.988)	(9.678.380)
13 Costi Risorse Meccaniche	(1.518.750)	(1.506.468)
14 Spese generali	(422.310)	(558.168)
15 Costi di Trattamento	(6.366.336)	(5.338.850)
16 Costi Assicurativi	(113.910)	(300.456)
17 Locazioni	(327.889)	(230.440)
18 Leasing	(1.053.548)	(526.774)
19 Costi Risorse Umane	(8.297.483)	(7.102.692)
20 Ammortamenti	(1.752.720)	(1.933.722)
21 Accantonamenti	(1.452.832)	(3.000.776)
22 Oneri Finanziari	(258.893)	(341.068)
23 Oneri Straordinari	(189.189)	(363.313)
TOTALE RISULTATO ANTE IMPOSTE	236.329	1.228.321
IRAP		
IRES		
TOTALE RISULTATO		

Di seguito si fornisce evidenza delle principali voci di ricavo e costo del Budget 2021:

- **i ricavi da tariffa:** risultano essere quelli riconosciuti dal contratto di servizio sottoscritto con ATERSIR. L'importo previsto per il 2021 deve considerarsi in sostanziale continuità rispetto al 2020. Dal punto di vista metodologico di rappresentazione, diversamente rispetto al 2020, va invece segnalato che i ricavi attesi 2021 comprendono l'importo passante relativo alle componenti di Post mortem discariche, quota funzionamento Agenzia, fondi incentivanti, di cui si è data anche evidenza tra le componenti di costo, attesa la loro natura di voce "PAS-SANTE". La scelta operata va nella direzione di garantire una maggiore trasparenza espositiva. Di conseguenza -per quanto esposto- il dato dei ricavi non è strettamente confrontabile con quello del BDG2020;

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

- **i ricavi da riciclo:** diversamente dal 2020 sono stati conteggiati in questa macrovoce invece che in “Altri Ricavi e Proventi” i rimborsi dei viaggi degli imballaggi leggeri a COREPLA, e diversamente dal BDG 2020 in cui non erano stati previsti, sono stati inseriti nel BDG 2021 i ricavi per la cessione dei RAEE ai consorzi.;
- **tra i proventi straordinari:** Per l’anno 2021 non si ritiene che lo scostamento tra valori del PEF e costi/ricavi reali sia significativo, pertanto, prudenzialmente non è stata previsto alcun importo a titolo di potenziali conguagli, diversamente da quanto fatto nel 2020;
- **la voce costi esterni:** è composta principalmente dall’esternalizzazione di alcuni servizi affidati tramite gara d’appalto alle cooperative;
- **i costi di trattamento:** recepiscono quanto contrattualizzato per la lavorazione e lo smaltimento del materiale raccolto. Accanto ad una minor produzione di rifiuto stimata, sono state ottenute condizioni contrattuali con gli impianti più convenienti rispetto al 2020 (es.PEA);
- **per quanto riguarda le risorse umane:** il costo del personale risulta ridotto rispetto al budget 2020 poiché sovrastimato in tale esercizio;
- per quanto attiene **altri costi, ammortamenti, leasing ed oneri finanziari** recepiscono i rispettivi piani adottati e/o sottoscritti; a seguito della richiesta accolta da parte di ATERSIR di rimodulare gli accantonamenti per il rischio di insoluto, la percentuale accantonata è passata da 4,81% del 2020 a circa l’8% per il 2021.

A seguire la previsione 2021

MACROVOCE	Budget 2021
01 Ricavi da Tariffazione	28.600.000
03 Ricavi da Riciclo	2.960.421
04 Altri Ricavi e Proventi	393.791
05 Ricavi da altri Servizi	183.000
07 Proventi Finanziari	11.000
08 Proventi Straordinari	526.181
11 Costi Risorse Meccaniche	(1.629.000)
12 Costi Esterni	(10.565.862)
14 Spese Generali	(1.359.904)
15 Costi di Trattamento	(5.156.423)
16 Costi Assicurativi	(136.100)
17 Locazioni	(235.000)
18 Leasing	(1.053.548)
19 Costi Risorse Umane Dir	(5.044.338)
19 Costi Risorse Umane Ind	(2.444.096)
20 Ammortamenti Diretti	(801.846)
20 Ammortamenti Indiretti	(1.204.130)
21 Accantonamenti	(2.300.000)
22 Oneri Finanziari	(364.000)
23 Oneri Straordinari	0
TOTALE RISULTATO ANTE IMPOSTE	380.147
Imposte e Tasse	(380.147)
TOTALE RISULTATO	(0)

La società ha concluso le procedure competitive per l'appalto del servizio di riscossione coattiva, ma la concreta attività a causa dell'emergenza sanitaria non potrà essere attivata che ad inoltrato 2021.

Finanziariamente la società per sua naturale evoluzione, sta iniziando a consolidare su una propria dotazione finanziaria.

Sul fronte dei fabbisogni di breve periodo, sono in atto valutazioni finalizzate ad un ampliamento dell'attuale Fido di Cassa, per la maggior elasticità che prevede questo strumento rispetto all'ottenimento di finanziamenti di altra natura.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Sul fronte del fabbisogno a lungo termine si fa presente che entro la fine del 2020 il socio LTRH ha completato il percorso amministrativo di capitalizzazione della società e verserà nelle casse della medesima l'importo di € 2.138.786,00 a titolo di completamento della sottoscrizione del capitale sociale, portando così il capitale sociale da € **3.861.214,00** ad € 6.000.000,00.

Per quanto attiene gli investimenti, per l'anno 2021, secondo semestre, è previsto l'avvio delle attività finalizzate alla costruzione di un Ecocentro in Forlì, presso la sede aziendale. L'impegno di spesa è quantificato in questa fase in 1 milione di euro circa.

La finalità di detto investimento è quella di garantire una maggiore fruibilità del servizio alle Utenze del forlivese, per le quali i due attuali Ecocentri rischiano di non essere completamente rispondenti - specie in prospettiva- ai fabbisogni della Collettività.

Con detto investimento si vuole invece garantire una copertura ottimale delle esigenze di conferimento delle tipologie di rifiuto non servite con il sistema Porta a Porta.

In relazione all'ipotizzato investimento, sono in corso di analisi diverse possibili forme di finanziamento: mutuo chirografario, finanziamenti Soci (all'interno del Gruppo societario di riferimento, ovvero dalla Controllante ovvero da Unicareti), Finanziamenti di matrice europea, Recovery Fund, come pure all'interno del progetto Green Deal, stante il risvolto ambientale ed antinquinamento sotteso all'attività di Alea Ambiente.

Personale

La società non ha fornito dati sulle previsioni di personale, pertanto si può ritenere che l'organico sia oramai consolidato.

PREVISIONI DI PIANO 2021-2023

<i>MACROVOCI</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Ricavi utenze TARIFFA	28.503.571	29.163.490	28.716.308
Adeguamento tariffario	0	0	0
Smaltimento rifiuti	2.960.421	2.960.421	2.960.421
Altri Ricavi e Proventi	576.791	576.791	576.791
Contributi MIUR	96.429	96.429	0
TOTALE RICAVI	32.137.213	32.797.132	32.349.950
Costi per servizi:	(19.980.549)	(20.312.490)	(20.386.982)
Personale:	(7.488.434)	(7.563.318)	(7.638.952)
COSTI DI GESTIONE	(27.468.983)	(27.875.809)	(28.025.933)
MOL	4.668.230	4.921.323	4.324.016
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(3.935.083)	(4.184.511)	(3.583.520)
RISULTATO OPERATIVO	733.147	736.812	740.497
Proventi finanziari – Interessi, More, Penalità	11.000	11.055	11.110
Oneri fidejussioni rimborso IVA	0	0	0
Oneri Finanziari su linee ML	(250.000)	(251.250)	(252.506)
Oneri/proventi finanziari della gestione	(114.000)	(114.570)	(115.143)
Oneri finanziari/Proventi finanziari	(353.000)	(354.765)	(356.539)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	380.147	382.047	383.958
Irap	(165.393)	(166.220)	(167.051)
Ires	(211.591)	(212.649)	(213.712)
Altre imposte	(3.163)	(3.179)	(3.195)
Imposte	(380.147)	(382.048)	(383.958)
UTILE D'ESERCIZIO	0	0	0



TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena. L'Ente è operativo dal 1° aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena. Nel mese di giugno 2012 la Società ha approvato il nuovo Statuto Sociale ed ha mutato la propria ragione sociale, passando da Società consortile per azioni a Società consortile a responsabilità limitata.

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio le **nuove tecnologie**, l'**area socio-sanitaria**, la **grande distribuzione**, i **servizi alla persona**, l'**orientamento al lavoro**, il **riequilibrio delle opportunità e le fasce deboli**; il **Pubblico impiego**, le **piccole e medie imprese**, l'**integrazione dei sistemi formativi**. Le differenti tipologie di corsi sono improntate alla formazione sul lavoro, rivolta a persone occupate che devono aggiornarsi o riconvertirsi, alla formazione al lavoro dedicata a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro, alla formazione integrativa alla scuola di Stato, rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni, nonché all'orientamento e al bilancio di competenze.

Analisi storica e previsioni

	Consuntivo 2019	Budget 2020	30 giugno 2020	Preconsuntivo 2020	Budget 2021
Valore della produzione	2.948.818	1.893.492	921.746	2.283.143	2.211.758
Costi della produzione	2.903.985	1.965.051	952.899	2.261.194	2.181.826
Differenza valore e costo produzione	44.833	(71.559)	(31.153)	20.949	29.932
Proventi e oneri finanziari	(4.993)	(5.000)	(2.500)	(5.000)	(4.000)
Risultato prima dell'imposte	39.840	(76.559)	(33.653)	15.949	25.932
Imposte d'esercizio	(29.300)	(18.000)	(9.000)	(18.000)	(25.000)
Risultato d'esercizio	10.540	(94.559)	(42.653)	(2.051)	932

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

L'emergenza sanitaria che ha visto influenzare sostanzialmente il 2020, ancora oggi non risolta, determinerà un probabile rallentamento dello sviluppo di Techne anche per il 2021.

I DPCM pubblicati hanno notevolmente inciso e sacrificato le azioni di formazione e di sviluppo messe in campo dall'ente nell'anno che volge al termine. Per questo motivo risulta difficile, allo stato attuale, prevedere azioni di sviluppo da parte dell'ente, se non quelle atte a consolidare quanto già in essere.

L'obiettivo dell'ente resta comunque quello di incrementare idee, eventi, azioni che mirino a potenziare le iniziative principalmente sul territorio provinciale, in stretta sinergia con il territorio e con le istituzioni, con particolare riferimento alle iniziative di inserimento lavorativo e transizione al lavoro per i giovani e per i soggetti svantaggiati. In tal senso Techne si impegnerà a tradurre in interventi il know how, la ricerca e l'innovazione mutuati dagli stakeholders del territorio (università, imprese, ecc..) con i quali collabora costantemente.

Al termine dell'emergenza Covid-19, Techne intende rafforzare la struttura:

1. dando continuità al consolidamento e all'ampliamento delle Reti sul territorio locale mediante lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati e proponendo attività formative e di sistema che coinvolgano attivamente il sistema imprenditoriale locale;
2. potenziando le attività in rete con le società partecipate del territorio al fine di indentificare esigenze comuni a cui dare risposta, attraverso piani di formazione integrati e trasversali;
3. irrobustendo la collaborazione con il Sistema Scolastico del territorio attraverso attività di antidispersione e di sperimentazione di percorsi di alternanza, nonché di azioni di orientamento atte a favorire la cultura tecnica;
4. trasferendo il proprio know how in progetti da realizzarsi in Sardegna in collaborazione con altri enti di formazione del territorio sardo.

A livello nazionale l'impegno sarà volto a consolidare e rafforzare le principali 2 realtà di cui Techne è socio fondatore:

- il Consorzio OPEN, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
- l'Associazione ARIFEL, finalizzata a integrare gli enti pubblici della Regione cercando sinergie e collaborazioni.

Budget 2021

Alla luce delle attività che si prevedono di realizzare nell'anno 2021, il risultato economico, quale differenza fra costi e ricavi, al netto delle imposte, risulta pari a 932 euro.

E' evidente che l'emergenza Covid, qualora si dovesse protrarre oltre i primi mesi del 2021 o comunque determinasse l'interruzione totale o parziale delle attività formative, potrebbe ridurre ulteriormente i ricavi a scapito del risultato di bilancio.

Ulteriori variazioni, sia in aumento che in diminuzione dei ricavi, possono generarsi da:

- una **riduzione del valore della produzione qualora si verificano ritardi nell'esecuzione dei programmi formativi**. Ad esempio, una lenta e tardiva segnalazione degli utenti da parte dei Servizi invianti (diversi progetti finanziati hanno un'utenza predeterminata segnalata dai Servizi Socio-Sanitari e del Lavoro) oppure un mancato reperimento dell'utenza e quindi delle iscrizioni ai corsi possono comportare slittamenti e ritardi delle attività, con conseguenti variazioni economiche sul bilancio;
- un **incremento del valore della produzione qualora TECHNE si aggiudicasse appalti e/o bandi di gara**, non prevedibili in questa fase, a seguito della pubblicazione di nuove gare, e/o l'assegnazione di progetti a mercato (es. corsi di formazione, ecc..) da parte di committenti privati (es. imprese, ecc..).

Al verificarsi delle condizioni sopra descritte, i costi strettamente legati alle attività formative subiranno una variazione rispettivamente in diminuzione e in aumento.

Delle eventuali variazioni si darà prontamente conto nelle revisioni periodiche del bilancio nel corso dell'anno 2021.

Il 2021 è l'ultimo anno in cui le attività relative al POR 2014/2020 possono realizzarsi.

Ancora non è noto se l'emergenza Covid-19 prorogherà la data di conclusione delle attività già programmate, ma si auspica che le attività non concluse, a causa dell'emergenza sanitaria, possano di fatto terminare anche nell'anno 2022.

Nel settennio in corso l'Emilia Romagna ha previsto lo stanziamento di risorse pari a **786 milioni di euro**, investite in coerenza con gli obiettivi delineati a livello europeo, per rafforzare le competenze delle persone, per promuovere sviluppo, competitività e coesione, valorizzando i punti di forza del territorio regionale e generando una condizione partecipativa in grado di rendere dinamico e competitivo l'intero sistema.

Il 2021 vedrà quindi il concludersi delle attività e la nuova progettazione relativa al POR 2021/2027, le cui linee di indirizzo e gli stanziamenti non sono state ancora rese ufficiali. Dalle informazioni reperibili in questi mesi si prevede che il settennio 2021/2027 porti in dote uno stanziamento di poco inferiore a quello del settennio precedente, che comunque non dovrebbe incidere sulle iniziative che agiscono sul welfare. Se ciò fosse confermato, poiché Techne agisce in maniera rilevante su progetti di Welfare rivolti a persone fragili, in esecuzione penale interna ed esterna, con

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

patologie di dipendenza, ecc., l'incidenza del nuovo settennio non dovrebbe comportare modifiche significative alla normale attività, se non quelle dell'emergenza sanitaria Covid-19, ad oggi non prevedibili.

Vero è che tutti i settenni precedenti hanno dimostrato, nei fatti, che la nuova programmazione ha tempi di avvio molto lenti, con conseguenti ritardi nell'uscita di bandi e avvisi di gara. Se ciò si verificasse anche per il settennio 2021/2027 l'anno 2022 potrebbe subire una significativa riduzione delle attività in gestione, con un conseguente decremento del budget per Techne. Nulla di tutto ciò è comunque avvalorato da informazioni certe allo stato attuale.

Personale

Nell'anno 2020 il personale dell'ente si è ridotto di 2 unità, Silvana Nannetti (segretaria) e Stefania Leoni (Direttore di Produzione), entrambe messe a riposo. Di conseguenza il sottorganico, già evidenziato più volte anche negli anni scorsi, è divenuto ancora più significativo e rilevante. Questo determinerà per il 2021 la necessità di rivedere l'organigramma in funzione dei dipendenti effettivamente in servizio e contemporaneamente la necessità di prevedere l'inserimento di nuove figure stabili in Techne, attraverso l'assunzione a tempo determinato di 1 o 2 figure selezionate attraverso bandi di evidenza pubblica.

L'indispensabile analisi sui ruoli e le responsabilità dell'attuale personale porteranno ad una diversa distribuzione delle funzioni, al fine di affrontare al meglio la gestione delle attività.

L'intento è quello, attraverso il supporto di esperti esterni, di mettere a punto un nuovo organigramma che possa meglio distribuire i carichi di lavoro e le responsabilità, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione e più efficaci i risultati attesi al termine delle attività.

Attualmente Techne si avvale del seguente personale:

- 1 dipendente in distacco dal Comune di Forlì (ex regionali);
- 13 dipendenti assunti con il CCNL della Formazione Professionale.

Prospetto di previsione finanziaria

Il prospetto dei flussi di cassa di seguito riportato evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite finanziarie della società nell'annualità 2021, partendo dalle previsioni di cassa elaborate sino al 31/12/2020, e dal parziale utilizzo degli affidamenti bancari concessi alla società.

Descrizione	2021
SALDO DISPONIBILE AL 01/01 (COMPENSIVO DEL FIDO DI CASSA DI € 150.000,00)	486.049,48
Incassi	
Incassi da Clienti	2.712.056,84
Altri Incassi	
Varie	
Totale	2.712.056,84
Pagamenti	
Fornitori	1.031.860,00
Collaboratori Coordinati Continuativi	265.000,00
Indennità di tirocinio	374.000,00
Personale dipendente	
Costo del lavoro	469.900,00
Imposte	102.400,00
IRAP-IRES	15.000,00
Altre uscite (QUOTA PARTNERS)	415.920,96
Totale	2.674.080,96
Incassi - Pagamenti	37.975,88
DISPONIBILITA' FINALE	524.025,36

Investimenti

Nell'anno 2021 si intende procedere con i seguenti investimenti, ed in particolare:

- potenziare le attrezzature informatiche, relative sia ai laboratori informatici che agli uffici, che abbisognano annualmente di essere rinnovate e potenziate, quando non sostituite interamente;
- potenziare le attrezzature relative ai laboratori di estetica/acconciatura, utili allo svolgimento dei percorsi di cura e benessere, che necessitano di sempre adeguate e innovative attrezzature in relazione alla domanda del mercato, laboratori ubicati sia nella sede di Cesena che nella sede di Forlì.

Si prevede un investimento economico di circa 20.000/25000 euro, le cui spese di ammortamento sono già inserite nel conto economico di riferimento.

Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23 novembre 2001.

In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale fino al luglio 2003.

Successivamente a tali dati, con atti specifici dei singoli Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, sono state conferite periodicamente le reti del gas e del ciclo idrico integrato realizzate a seguito di PUA o altri interventi di riqualificazione.

Unica Reti ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas.

Composizione di Unica Reti S.p.A. a seguito del conferimento delle azioni dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., avvenuto il 14 luglio 2015

N°	AZIONISTI	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Romagna	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
	TOTALE	70.373.150	100,00

Analisi storica e prospettica

Nel 2020 si rileva il sostanziale allineamento del risultato economico alle previsioni di Budget:

	2019	Budget 2020	30 giugno 2020	Preconsuntivo 2020	Budget 2021
Ricavi caratteristici	8.815.663	8.861.551	4.468.275	8.934.859	9.174.594
Altri ricavi	66.055	51.497	25.128	71.910	89.980
Valore della produzione	8.881.718	8.913.048	4.493.403	9.006.769	9.264.574
Costi operativi esterni	747.318	749.794	347.402	837.328	845.789
Valore Aggiunto	8.134.400	8.163.254	4.146.001	8.169.441	8.418.785
Costi del personale	148.863	148.195	74.068	148.843	149.603
Margine operativo (EBITDA)	7.985.537	8.015.059	4.071.933	8.020.598	8.269.182
Ammortamenti e accantonamenti	4.246.560	4.311.585	2.133.942	4.330.242	4.387.406
Reddito operativi (EBIT)	3.738.977	3.703.474	1.937.991	3.690.356	3.881.776
Saldo proventi e oneri finanziari	(284.645)	(306.622)	(110.442)	(201.573)	(233.263)
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	3.454.332	3.396.852	1.827.549	3.488.782	3.648.513
Imposte d'esercizio	980.743	(971.757)	(509.993)	(985.859)	(1.044.328)
Risultato d'esercizio	2.473.589	2.425.095	1.317.555	2.502.923	2.604.185

Budget investimenti 2021-2023 del Sistema Idrico Integrato (in motivata istanza)

SERVIZIO	COMUNE	Soggetto Investitore	Stima Importo Progetto aggiornata da Atersir POI 2020-2023	PIANO ATERSIR 2020 (già realizzati)	PIANO ATERSIR 2021	PIANO ATERSIR 2022	PIANO ATERSIR 2023
DEPURAZIONE	Tredozio	UNICA RETI	376.823	347.500	29.323	0	0
FOGNATURA	Santa Sofia	UNICA RETI	158.000	158.000	0	0	0
DEPURAZIONE	Forlì	UNICA RETI	904.009	813.500	90.509	0	0
ACQUEDOTTO	Bertinoro	UNICA RETI	690.733	428.695	262.038	0	0
FOGNATURA	Dovadola	UNICA RETI	447.461	44.456	122.005	231.000	50.000
			2.577.026	1.792.151	503.875	231.000	50.000
FOGNATURA	Bagno di Romagna	UNICA RETI	2.519.071	0	146.000	1.339.071	1.034.000
DEPURAZIONE	Savignano sul Ru	UNICA RETI	4.369.141	0	476.000	2.793.141	1.100.000
TOTALI			9.465.238	1.792.151	1.125.875	4.363.212	2.184.000

Previsione economico/finanziaria 2021-2023

Si ipotizzano i seguenti futuri scenari:

2021:

- avvio del progetto “SmartLand Forlì - Cesena 30.0” per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell’uso delle reti per la canalizzazione di servizi di comunicazione anche tramite la rete di pubblica illuminazione. Il ruolo di Unica Reti dovrebbe essere a supporto delle amministrazioni per coordinare al meglio ed in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena;
- seconda fase del progetto “Verde Aqua” con installazione di ulteriori erogatori presso le scuole dei Comuni di Cesena e Forlì e l’organizzazione, presso le scuole, di manifestazioni/spettacolo da realizzare nel mese di marzo 2021;
- finanziamento investimenti del SII in motivata istanza, con conseguente maggiori ammortamenti; l’effetto sull’incremento del canone si realizzerà invece nel secondo esercizio successivo;
- finanziamento investimenti della distribuzione gas, con conseguente maggiori ammortamenti; l’effetto sull’incremento del canone si realizzerà invece nell’ esercizio successivo;
- qualora si sblocchino positivamente le criticità evidenziate sulle gare gas (riconoscimento ammortamenti sui cespiti di proprietà, riconoscimento dei corrispettivi agli Enti concedenti qualora i beni siano di proprietà di Società patrimoniali, definizione di un contatto per la regolazione della messa a disposizione dei beni al Gestore qualora gli stessi siano di proprietà di Società e non degli Enti Locali) possibile pubblicazione del bando gara gas entro il mese di dicembre 2021, o direttamente da parte della Stazione Appaltante o tramite un commissario ad acta, qualora il MISE decidesse di dare attuazione agli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente.

2022:

- Si ipotizza l’incorporazione in Romagna Acque Società delle Fonti di tutti gli asset del servizio idrico integrato della Romagna, per incorporazione dei cespiti del SII di proprietà delle Società Patrimoniali.
Ciò comporterebbe:
 - ✓ Cessazione dei ricavi del SII;
 - ✓ Diminuzione dei costi operativi connessi alla gestione del ramo idrico, con particolare riferimento ai costi di sistemazione del patrimonio catastale;
 - ✓ Cessazione dei relativi costi di ammortamento (circa 4,1 milioni di euro).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

- Insediamento della commissione di gara ed affidamento del servizio di distribuzione gas, entro fine esercizio, con conseguente:
 - ✓ scadenza dell'attuale contratto di affitto di ramo d'azienda, per cui si dovrà definire il conguaglio previsto, con incremento importante delle disponibilità liquide per Unica Reti;
 - ✓ adeguamento del canone (i cui effetti finanziari ed economici si realizzeranno dal 2022);
 - ✓ assunzione di personale (due unità) per le attività di vigilanza e controllo sull'applicazione del contratto di servizio (costi previsti già dal DM 226/2011 e s.m.i.).

2023:

- proseguimento della gestione ordinaria con attività prevalentemente mirate alla gestione e controllo dei contratti per il quali Unica Reti ha acquisito il ruolo di Stazione Appaltante.

Di seguito si riporta la sintesi del piano economico/finanziario del triennio 2021/2023

ANNI	2021	2022	2023
		incorporazione ramo SII in Romagna Acque	
		nuovo contratto affidamento gas	
RICAVI			
Canoni affitto ramo azienda gas	6.900.000	8.057.508	7.677.679
Canoni addizioni gas	465.000		
Canoni addizioni gas per sostituzione reti amianto	248.000		
Canoni affitto ramo azienda idrico	1.391.422	-	-
Canoni affitto locazione dotazioni ambiente	78.685	78.685	78.685
Altri ricavi (locazioni, rimborsi diversi)	181.467	165.500	165.500
Plusvalenza a fine concessione gas		31.800.000	
Totale Ricavi	9.264.574	40.101.693	7.921.864
COSTI			
Costi operativi gestione ordinaria (escluso personale)	(845.789)	(634.008)	(510.508)
costo di personale	(149.603)	(290.975)	(293.885)
Ammortamenti nuovi investimenti gas	(96.000)	(128.000)	(128.000)
Ammortamenti	(4.291.406)	(140.462)	(190.462)
Totale Costi	(5.382.797)	(1.193.445)	(1.122.855)
Oneri/Proventi Finanziari di cui:			
interessi su mutui e oneri accessori	(310.726)	(236.024)	(179.335)
interessi passivi su mutui gas	(32.003)	(68.791)	(62.933)
interessi passivi su mutui SII			
proventi da partecipazioni	16.272	101.700	101.700
interessi attivi (su c/c e di dilazione)	93.194	94.078	235.291
Totale Oneri/proventi Finanziari	(233.263)	(109.037)	94.723
utile ante imposte	3.648.513	38.799.210	6.893.732
Imposte	(1.044.328)	(10.822.934)	(1.921.305)
UTILE NETTO	2.604.185	27.976.277	4.972.427

ANNI	2021	2022	2023
CASH FLOW			
utile netto	2.604.185	27.976.277	4.972.427
quota capitale mutui (compresi accollati)	(2.156.843)	(1.601.068)	(949.430)
quota capitale mutui gas	(286.786)	(523.017)	(528.875)
investimento gas (nuovo mutuo)	(1.315.000)		
investimenti GAS (equity)	(1.000.000)	(2.000.000)	
quota capitale mutui SII			
investimenti SII (equity)	(811.849)		
-Inv/+Disinv. giacenze in Polizze vita e gestione tesoreria	2.500.000	1.000.000	1.500.000
Ammortamenti	4.387.406	268.462	318.462
investimenti PI			
valore netto da incassare al termine della concessione gas		18.752.100	
avanzo/disavanzo di cassa annuale	3.921.113	43.872.754	5.312.584
Avanzo/disavanzo esercizio precedente	19.358	1.740.472	43.413.226
Dividendi distribuibili	(2.200.000)	(2.200.000)	(2.200.000)
progressivo avanzo/disavanzo di cassa	1.740.472	43.413.226	46.525.809

Commento al Budget 2021-2023

Come si può notare, le previsioni mostrano un quadro economico e finanziario di assoluta stabilità, con ottime previsioni di disponibilità liquide, da poter impiegare sul territorio a disposizione dello sviluppo dei servizi a rete, qualora si realizzino le ipotesi fatte sull'incorporazione delle reti del SII in Romagna Acque e sull'avvio e conclusione della gara gas, con il nuovo affidamento.

In caso contrario, la Società potrà comunque mantenere risultati economici e finanziari allineati al trend storico.

La programmazione finanziaria prevede che la società finanzi le sue attività attraverso l'autofinanziamento, senza il ricorso all'indebitamento.

La società è stata costituita con atto pubblico in data 3 marzo 1995.

Il quartiere fieristico si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili, si colloca in prossimità del casello autostradale A14, ed è dotato di ampi parcheggi.

La struttura è articolata in quattro padiglioni per una superficie complessiva di mq 49.465, di cui 22.079 coperti e 27.566 scoperti, dei quali 24.479 sono destinati a parcheggi. Di seguito si fornisce qualche dettaglio sulla composizione della struttura fieristica:

- Ingresso: si compone di due piani, di cui il pian terreno ospita l'atrio, la biglietteria e la sala conferenze, mentre il primo piano prevede uffici, servizi e terrazza, per una superficie complessiva di circa 1.830 mq.;
- Padiglione A, di superficie totale pari a 7.000 mq e caratterizzato da accesso diretto dall'esterno del quartiere;
- Padiglione B, di superficie totale di 3.500 mq e anch'esso caratterizzato da due accessi esterni al quartiere;
- Padiglione C, di superficie totale pari a 4.100 mq;
- Padiglione D, di superficie totale pari a 2.600 mq.

Tutti i padiglioni sono dotati dei principali servizi fieristici quali, ad esempio, servizi per allestimenti, di segreteria espositori, ufficio informazioni, ufficio stampa, saletta di pronto intervento medico, punti di ristoro e impianto di riscaldamento e climatizzazione.

Completano la struttura le sale conferenze, ricavate negli spazi dell'ingresso, che possono ospitare incontri d'affari, meeting aziendali e grandi appuntamenti a carattere informativo e didattico, attraverso la predisposizione di spazi modulari capaci di rispondere ad ogni specifica esigenza.

Dopo il trasferimento dell'evento Fieravicola a Italian Exhibitions Group (IEG Rimini) S.p.A., le manifestazioni degne di nota che verranno realizzate sono oltre ad "Happy Family Expo" e "Caccia & Country – Caccia, pesca e vita nella natura", quelle programmate ma non ancora ufficializzate a causa della situazione sanitaria ex Covid-2019 sono evidenziate nella relazione illustrativa dell'Amministratore Unico di seguito riportata.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Fieravicola S.r.l.

Con atto del notaio Andrea Azzolina del 13 maggio è stata costituita la società Fieravicola S.r.l. con capitale sociale fissato in Euro 100.000,00 (centomila/00).

Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale al conferimento:

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A. Euro 51.000,00 51%

FIERA DI FORLI S.r.l. Euro 35.000,00 35%

CESENA FIERA S.P.A. Euro 14.000,00 14%.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri che resterà in carica a tempo indeterminato, salvo revoca da parte dell'assemblea o dimissioni, e che viene nominato nella persona dei signori:

Fieravicola S.r.l. ha affidato a Cesena Fiera la gestione organizzativa della manifestazione "Fieravicola–Salone Internazionale Avicolo" per 10 anni, a decorrere dall'edizione 2021 dell'evento stesso, come stabilito alla lettera di intenti sottoscritta in data 8 gennaio tra Italian Exhibition Group S.p.A., Fiera di Forlì S.p.A. e Cesena Fiera S.p.A.

FierAvicola 52° edizione.

La manifestazione, che si è tenuta per 51 edizioni a Forlì, si svolgerà dal 4 al 6 Maggio 2021 presso il quartiere fieristico di Rimini e, pur mantenendo una totale autonomia, si terrà in contemporanea a Macfrut, la fiera della filiera ortofrutticola.

Si dovrebbe realizzare un grande polo romagnolo dell'agribusiness, con due fiere specializzate che si terranno nella stessa data, capaci di attrarre espositori e visitatori da tutto il mondo.

Il 21 settembre 2020 si è tenuta, presso la sala Borsa Avicunicola di Forlì, la conferenza stampa di presentazione della manifestazione.

I focus dell'edizione 2021 saranno il benessere animale e la sostenibilità temi affrontati anche durante la tavola rotonda che ha fatto seguito alla conferenza stampa del 21 settembre.

"RELAZIONE ILLUSTRATIVA" dell'Amministratore Unico:

Il calendario manifestazioni del 2021, illustrato nella riunione del 20/11/2020, presenta 12 date per relative manifestazioni, impegnate da Romagna Fiere, per un importo di circa 100.000 euro l'anno, per cinque anni.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

1. 29/30/31- Gennaio Sapeur
2. 14 Febbraio- Commercianti per un giorno
3. 20/21 Febbraio- Natural expo
4. 12/13/14 Marzo- Vintage
5. 19/20/21 Marzo- Vernice
6. 15 Aprile -Commercianti per un giorno
7. 3 Ottobre- Commercianti per un giorno
8. 8/9/10 Ottobre -Animali in Fiera
9. 22/23/24 Ottobre – Vintage
10. 29/30/31 Ottobre Contemporanea
11. 14 Novembre- commercianti per un giorno
12. 12 Dicembre- Riuso.

Inoltre, sono in fase di proposta due manifestazioni oltre all’allestimento/organizzazione in partecipazione al 50% per il Gran Galà di Natale 2021:

- Maggio- Fiere auto usate
- 11/12 Settembre- “Caccia e Country”

Sono ulteriormente in fase di definizione con la società Blu Nautilus s.r.l. i seguenti eventi:

- 6/7 Maggio-Old Time
- 8/9 Maggio -Fiera dell’elettronica
- 4/5 Dicembre- Fiera dell’Elettronica

E’ allo studio sempre con la società Blu Nautilus s.r.l. anche la manifestazione

- Aprile- Passatempi e Passioni

Il corrispettivo totale derivante da questi ultimi eventi è valutabile contrattualmente in euro 70.000.

La Società PoltroneSofà, invece ha confermato la realizzazione di due eventi del loro “Fuori Tutto”, da inserire di comune accordo nelle giornate utili libere in Primavera ed in Autunno, per un corrispettivo di euro 10.000.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Mentre la società IdealFiere ha ipotizzato impegni con la Fiera di Forlì per realizzare:

- 27/28 Marzo- Fiera dell'Artigianato
- 25/26 Settembre- Droni
- 16/17 Ottobre- Astronomia
- 20/21 Novembre-Natalissimo
- 27/28 Novembre- Fiera Regalo

Con corrispettivi a favore di Fiera Forlì di euro 30.000

Invece la società KulturaEventi si è impegnata a realizzare:

- 6/7 Febbraio- San Valentino
- 2/3/4/5 Aprile- Fiera di Pasqua
- Giugno e luglio- Fiera della Birra-Musica all'aperto
- 15/21 Dicembre- Fiera di Natale

La cifra preventivata, ancora da concordare, considerato che la società è di Torino e ha problemi di blocco Covid-19, è di circa euro 70.000.

E' da aggiungere che nei mesi di Agosto e Settembre, verrà utilizzata la parte esterna dello stabile per il Drive in, che la passata stagione è stato organizzato all'Aeroporto Luigi Ridolfi di Forlì, al momento non è stata concordata alcuna cifra per l'affitto dell'area.

Sempre la stessa società inoltre ha chiesto di valutare un corrispettivo per l'utilizzo di un padiglione quale studio cinematografico.

A queste cifre sono poi da aggiungere le quote dei canoni di affitto per un importo di euro 107.000, e circa euro 30.000 derivanti dagli impegni della Sala Europa.

Pertanto, in conclusione si sarebbe potuto ipotizzare per il 2021 che la Fiera di Forlì potesse ragionevolmente incassare corrispettivi per un totale di euro 407.000, comunque a tutti gli effetti, il protrarsi della situazione sanitaria pandemica porta prudentemente prevedere un risultato economico complessivo di 134.000 euro, a questo importo dovrà essere detratta la cifra di 100.000 euro dovuti al Comune di Forlì a titolo di canone di affitto delle aree espositive.

Tutte le spese verranno ridotte di quanto possibile, a partire dai canoni con la Società Alea Ambiente S.p.A., con la quale sono già stati disdettati il nolo e il conseguente svuotamento dei cassonetti dei rifiuti poiché ogni organizzatore privato dovrà farsi carico del relativo noleggio e svuotamento.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Resta attualmente in discussione una cifra fissa che la Società Alea imputa a Fiera di Forlì, rapportata alla superficie dei padiglioni, per un importo annuo di euro 14.000, che è comunque pari alla metà di quanto pagato fino ad ora.

Nel 2021 si chiude l'impegno con Solution Bank relativo al mutuo sottoscritto.

Inoltre si salderanno vari debiti pregressi, quali il TFR della dipendente Casadio Michela e altri eventuali contenziosi con il personale licenziato in precedenza.

La Fiera di Forlì per tanto, secondo il piano industriale 2021/2022/2023, presenta una adeguata progettualità e qualità delle Manifestazioni ed Eventi, che risulta comunque fortemente condizionata dall'evoluzione della pandemia in corso.

In data 16/10/2020 si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Fiera di Forlì S.r.l., in tale occasione sono stati presentati:

- il bilancio di verifica a sezioni contrapposte ovvero la situazione economico-patrimoniale relativamente all'esercizio 2020.
Per l'anno 2020 il risultato di bilancio è in decifit ma, consente di affrontare con un certo realismo gli impegni pregressi e la sfida del futuro aziendale.
- il piano Industriale afferente agli anni 2021-2023.
In sintesi, con un adeguato controllo e con un risparmio notevole, dovuto al taglio del personale e ad una oculata gestione delle spese relative alle utenze, oltre che con l'esercizio dell'attività gestionale illustrata la Fiera di Forlì S.r.l. l'Amministratore Unico ipotizza di riuscire ad ottenere una situazione economica come da prospetto allegato.

Analisi storica e prospettica

Conto Economico	2016	2017	2018	2019	Budget 2020 * (dati n. p.)	Preconsuntivo 2020 * (dati incompleti)
Valore della produzione	1.254.878	1.645.581	1.409.801	2.136.065		387.000
Costi operativi esterni	(1.356.289)	(1.210.690)	(1.275.473)	(1.291.188)		(240.000)
Valore Aggiunto	(101.411)	434.891	134.328	844.877		147.000
Costo del personale		(263.157)	(256.748)	(264.657)		(60.000)
Margine operativo (EBITDA)		171.734	(122.420)	580.220		87.000
Ammortamenti e accantonamenti	(4.791.736)	(108.451)	(105.563)	(97.154)		
Reddito operativo (EBIT)	(4.893.147)	63.283	(227.983)	483.066		
Saldo proventi e oneri finanziari	(69.355)	(63.592)	(69.845)	(14.588)		
Saldo proventi e oneri straordinari	4.105	0	0	0		
Risultato prima dell'imposte	(4.962.502)	(309)	(297.828)	468.478		
Imposte d'esercizio	(4.105)	(7.963)	(1.407)	(29.313)		
Risultato d'esercizio	(4.958.397)	(8.272)	(229.235)	439.165		(263.131)

Seguito il dettaglio dei costi e ricavi previsti:

Costi		Ricavi	
Personale	60.000	Fiere ed eventi	200.000
Utenze	130.000	Sala Europa	30.000
Varie amministrative e di gestione locali	110.000	Nuove iniziative	50.000
		Affitti	107.000
TOTALE COSTI	300.000	TOTALE RICAVI	387.000

*I dati relativi al Budget 2020 e al preconsuntivo 2020 richiesti da LTRH sono stati parzialmente trasmessi dalla Fiera di Forlì.

L'Amministratore Unico Valerio Roccalbegni in sostituzione ha provveduto ad inviare i seguenti documenti:

1) PIANO INDUSTRIALE 2021-2023

Conto Economico	2021	2022	2023
Ricavi per affitti	107.000	107.000	107.000
Ricavi da manifestazioni di terzi	301.000	271.000	321.000
ROMAGNA FIERE	100.000	100.000	100.000
BLU NAUTILUS SRL	79.000	79.000	79.000
POLTRONE E SOFA'	10.000	10.000	10.000
IDEALFIERE	12.000	12.000	12.000
KULTURA EVENTI	70.000	70.000	70.000
NEWCO	30.000		50.000
Ricavi per Sala Europa	40.000	40.000	40.000
Ricavi per nuove manifestazioni	10.000	10.000	20.000
Rimborso costi utenze	40.000	40.000	40.000
Ricavi da Punto Bar Ristoro	10.000	10.000	10.000
Ricavi da fotovoltaico	235.000	235.000	235.000
da tariffa incentivante	215.000	215.000	215.000
da vendita energia e GSE	20.000	20.000	20.000
TOTALE RICAVI	743.000	713.000	773.000
Spese generali	80.000	80.000	80.000
Utenze	80.000	80.000	80.000
Spese per il personale	50.000	40.000	40.000
Leasing su fotovoltaico	230.000	230.000	230.000
Conguaglio annuale per maxi rata leasing	18.000	15.000	13.000
Assicurazioni	20.000	20.000	20.000
Affitto Comune		100.000	100.000
Manutenzione leasing	6.000	6.000	6.000
COSTO DELLA PRODUZIONE	466.000	571.000	569.000
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	277.000	142.000	204.000
Ammortamenti	100.000	100.000	100.000
REDDITO OPERATIVO	177.000	42.000	104.000
Oneri finanziari	3.500	3.500	3.500
UTILE ANTE IMPOSTE	174.000	38.500	100.500

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Il piano industriale per gli anni 2021-22-23, parte dagli accordi firmati e dai contratti in via di definizione con società che gestiscono e organizzano manifestazioni fieristiche.

Il calendario è ricco e comprende fiere nuove, inoltre sono previste manifestazioni anche in mesi in cui gli spazi risultavano chiusi non utilizzabili. Purtroppo la pandemia Covid19, non dà una data certa per la ripartenza, potrebbe modificare il progetto e rallentare, posticipando le date, la realizzazione di qualche manifestazione fieristica. La speranza e l'augurio è che vengano mantenuti gli impegni verbali con alcuni i gestori.

A tutt'oggi è stato sottoscritto un contratto quinquennale con la Società Romagna Fiere per l'organizzazione di 12 manifestazioni l'anno.

Nel caso si realizzi il programma del piano industriale e si ottenga l'obiettivo prefissato, è chiaro che verrà onorato l'impegno per il pagamento dell'affitto dei padiglioni dovuto al Comune di Forlì.

2) BILANCIO DI VERIFICA A SEZIONI CONTRAPPOSTE ANNO 2020 (del 15/10/2020)

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Mastri	Importi in Euro	Mastri	Importi in Euro
Cassa	821	Banche	7.100
Banche	99.160	Clienti	38
Clienti	53.542	Fornitori	85.983
Crediti Commerciali	163.125	Debiti Commerciali	334.709
Crediti per contributi	111.388	Anticipi da clienti	7.740
Crediti Vs. Erario	16.174	Debiti vari	42.620
Depositi Cauzionali	370	Debiti Vs. Erario	15.576
Immobilizzazioni Materiali	5.160.907	Erario c/Iva	287
Immobilizzazioni Immateriali	156.559	Passività a medio/lungo termine	56.918
Immobilizzazioni Finanziarie	35.000	Debiti Vs. Soci	314.019
Ratei e Risconti Attivi	134.957	Fondi Ammortamento	1.698.127
Fornitori	83	Fondo TFR	95.049
Debito Vs. Erario	460	Fondo rischi	50.640
Erario c/Iva	25.042	Fondo accantonamenti diversi	1.619.254
		Ratei e risconti Passivi	147.489
		Patrimonio Netto	1.745.170
Totale Attività	5.957.588	Totale Passività	6.220.719
DIFFERENZA ESERCIZIO - PERDITA	(263.131)		
Totale a pareggio	6.220.719		

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

COSTI		RICAVI	
Mastri	Importi in Euro	Mastri	Importi in Euro
Costi per allestimento padiglioni	57.409	Personale fisso	5
Acquisti	3.180	Sopravveniente e minusvalenze	7.973
Costi per servizi	2.500	Imposte e tasse	7.680
Costi tipografici	1.314	Ricavi per aree espositive	100.045
Costi pubblicitari	14.172	Ricavi per manifestazioni di terzi	117.401
Costi utenze per utilizzo locali	187.565	Ricavi per affitti e locazioni	71.044
Manutenzioni immobile	15.242	Ricavi per servizi diversi	12.870
Manutenzioni varie	5.683	Ricavi proventi pubblicitari	410
Costi vari commerciali	4.269	Proventi finanziari	2
Rimborsi spese	479	Proventi diversi	348
Emolumenti Collegio Sindacale	10.850	Proventi straordinari	9.529
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	18.607	Contributi	5.169
Personale Fisso	96.637	Altri proventi da impianto fotovoltaico	228.163
Costi per consulenze	20.152		
Collaborazioni occasionali	9.177		
Collaborazioni occasionali varie	3.000		
Spese postali	158		
Spese telefoniche	3.928		
Spese per assicurazioni	33.369		
Interessi passivi vari	6.369		
Interessi passivi su mutui	3.494		
Oneri bancari	226.264		
Spese amministrative	4.501		
Spese diritti	824		
Sopravvenienze e minusvalenze	5.967		
Imposte e tasse	19.354		
Ammortamenti	4.046		
Rimanenze	59.223		
Proventi straordinari	6.033		
Totale Costi	823.770	Totale Ricavi	560.639
		DIFFERENZA ESERCIZIO - PERDITA	(263.131)
		Totale a pareggio	823.770

START ROMAGNA S.p.A



START ROMAGNA è nata nel novembre 2009 tra le tre società romagnole di gestione del trasporto pubblico locale: A.V.M. Area Vasta Mobilità S.p.A. – A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. – T.R.A.M. SERVIZI S.p.A., con un capitale sociale iniziale di € 120.000, sottoscritto e versato da ciascuna società per € 40.000.

Con la costituzione di START ROMAGNA S.p.A. si è avviato il progetto previsto dalla Legge Regionale n. 10/2008, che ha incentivato l'aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali auto filoviari. Nel giugno 2009 è stata sottoscritta la convenzione dalla 3 Province Romagnole (Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna) e dai Comuni di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna e da Ravenna Holding S.p.A..

Con atto di fusione del 13/12/2011 START ROMAGNA ha incorporato le tre società operative A.V.M., A.T.M. e T.R.A.M. SERVIZI. Per effetto di tale operazione l'intero compendio patrimoniale delle tre società operative è confluito nella società incorporante, che ha aumentato il proprio capitale sociale a euro 25 milioni.

In data 22/10/2012 è stato deliberato un nuovo aumento di capitale di € 4 milioni, con emissione di 4 milioni di nuove azioni del valore nominale di € 1, senza sovrapprezzo, offerte in sottoscrizione a TPER S.p.A., Società partecipata dalla Regione Emilia-Romagna, mediante conferimento del ramo di azienda di TPER relativo alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano nella zona del riminese.

Con l'operazione di fusione delle tre realtà romagnole, perfezionata nel corso del 2011, la società gestisce complessivamente 22 mln di km, di cui circa 19,8 mln per servizi TPL, 2,2 mln per servizi speciali, in particolare scolastici e noleggio.

Conto Economico	2018	2019	Budget 2020 (sostituito da Piano Triennale)	30 giugno 2020	Preconsuntivo 2020
Totale Ricavi caratteristici	68.623.099	70.755.578		31.150.388	
Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	1.035.843	1.195.184		357.071	
Altri ricavi e proventi	14.339.252	14.267.012		1.250.762	
Valore della produzione	83.998.194	86.217.774		32.758.220	73.717.000
Costi operativi esterni	36.493.647	38.721.848		12.410.744	32.829.000
Valore aggiunto	47.504.547	47.495.926		20.347.476	40.888.000
Costo del personale	41.144.722	40.908.927		19.436.940	40.108.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.359.825	6.586.999		910.536	780.000
Ammortamenti e accantonamenti	5.671.077	6.358.255		2.744.602	5.517.000
Reddito operativo (EBIT)	688.748	228.744		(1.834.066)	(4.737.000)
Saldo proventi e oneri finanziari	(4.716)	(4.735)		7.510	(21.000)
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0		110.214	193.000
Risultato prima dell'imposte	684.032	224.009		(1.716.342)	(4.565.000)
Imposte d'esercizio	(95.463)	(130.692)		(45.000)	90.000
Risultato d'esercizio	588.569	93.317		(1.761.342)	* (4.655.000)
Rimborso voucher abbonamenti					1.500.000
Rimborso mancati ricavi tdv					615.000
Ulteriori contributi decreti agosto e Ristoro bis					In attesa di definizione
Risultato d'esercizio					** (2.540.000)

*Risultato d'esercizio senza tenere conto di contributi relativi all'emergenza sanitaria.

**Risultato d'esercizio in attesa di definizione di alcune voci relative alla contabilità interna e di un nuovo stanziamento governativo.

Analisi storica e Commento alla situazione semestrale

La Società ha provveduto a redigere l'ultimo Budget per l'esercizio 2019.

L'obiettivo del pareggio di bilancio 2019 era condizionato dai seguenti fattori:

- incremento minimo corrispettivi pari all'indice ISTAT del 1,7%;
- riconoscimento maggiori costi ammortamento per nuovi autobus (n. 130);
- rimborso maggiori oneri da rinnovo CCNL 2018-2020.

Pur presentando il primo semestre un risultato negativo, la positiva evoluzione di alcune situazioni che avevano portato ad accantonamenti negli esercizi precedenti ha consentito di alimentare i proventi straordinari, nonché alcuni trend di progressivo riassorbimento di costi operativi e il contenimento degli oneri del personale hanno consentito un sostanziale pareggio per l'esercizio 2019.

Preconsuntivo 2020

Si evidenzia che a partire dal mese di febbraio 2020 START ha dovuto affrontare gli effetti della pandemia conseguente alla diffusione del virus COVID-19, che risultano particolarmente impattanti per le aziende del settore dei trasporti.

Ricavi:

I ricavi che maggiormente hanno risentito degli effetti negativi legati all'emergenza Covid19, sono i ricavi da traffico (circa -5 milioni di euro rispetto alle attese e all'anno precedente), derivanti dalla riduzione degli incassi da vendita di titoli di viaggio (tenuto conto anche della quota di abbonamenti da rimborsare agli studenti per il mancato utilizzo nel periodo di fermo del servizio).

La "drastica" riduzione dei ricavi viene solo in parte compensata dai minori costi della produzione. In particolare si rilevano minori consumi e acquisti di carburanti e lubrificanti per la riduzione delle percorrenze e minori servizi, prevalentemente nelle voci trasporti sub-affidati, spese per servizi commerciali e verifica dei titoli di viaggio, attività che si sono fermate o notevolmente ridotte nel periodo di lock down.

La società è determinata a proseguire i piani di investimento intrapresi per il rinnovo della flotta e per lo sviluppo dei progetti dei sistemi di trasporto locale avviati nei territori di propria competenza.

Riflessi economici e finanziari:

La società, come tutti gli operatori del settore, ha affrontato un periodo particolarmente sfavorevole; il contesto operativo nell'ambito di attività regolate dovrebbe tuttavia attenuare significativamente l'impatto economico della crisi e limitare l'incertezza e l'instabilità dei ricavi. Le dinamiche contrattuali previste e il sostegno della finanza pubblica nei confronti del settore appaiono nel complesso solidi supporti al fine di garantire la continuità aziendale.

Infatti, i recenti provvedimenti normativi che riguardano anche il settore della mobilità e del trasporto pubblico, e gli ulteriori provvedimenti di sostegno annunciati dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, pur con inevitabili elementi di incertezza, appaiono in grado di garantire significativi contributi economico-finanziari tali da consentire il mantenimento di ragionevoli condizioni operative e di bilancio.

Piano Industriale 2021-2024

La modifica statutaria intervenuta nel corso del 2019 ha disposto l'eliminazione dell'obbligo di redazione di un Budget annuale e della conseguente approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, obbligo sostituito dalla previsione di presentare, invece, un Piano Industriale.

Il Piano Industriale Triennale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire in relazione alla gestione ed alle linee di sviluppo dell'attività, nonché il programma degli investimenti più significativi e le modalità della copertura.

La Società, come da nuovo statuto sociale, ha in corso di elaborazione/aggiornamento il Piano Industriale per il periodo 2021-2024.

Alla data attuale, pertanto, la Società non ha ancora approvato il Piano. Al momento la bozza di Piano 2021-2024 in esame, come già anticipato, presenta due elementi di forte incertezza che hanno portato il Consiglio di Amministrazione a rinviarne l'approvazione.

Tali elementi sono: i mancati ricavi da titoli di viaggio e i ristori statali a supporto di tali perdite.

Se si considera che nei territori serviti da Start Romagna i ricavi da titoli di viaggio nel 2019 hanno superato i 20 Ml di € e nel 2020 si attestano sui 12 Ml di € si comprende come anche per il 2021 tale posta possa incidere in modo determinante sul bilancio. Va inoltre considerato che nel 2020 nel periodo marzo aprile i servizi sono stati fortemente ridotti ed hanno compensato per circa il 40 - 50% i minori ricavi.

Inoltre sono attesi ristori statali già previsti nei Decreti Rilancio, Agosto, Ristori bis.

Commento preconsuntivo 2020 e Piano Industriale 2021-2024

Per il 2021 è difficile fare previsioni e comunque è molto probabile che i ricavi siano ancora molto inferiori a quelli del 2019; non avendo elementi per considerare i possibili ristori statali, si possono ipotizzare perdite di diversi milioni di euro.

Alla Società è stato chiesto di fare tutto il possibile in termini di contenimento dei costi di gestione e di porre la massima attenzione alla politica degli investimenti, al fine di ridurre il più possibile le perdite; si ritiene comunque opportuno un aggiornamento entro il primo trimestre 2021, auspicando che per tale data il quadro previsionale possa presentare minori indeterminanze.

Pertanto si può esprimere condivisione per le azioni ed i progetti contenuti nella proposta di Piano in corso di definizione, ritenendo però che prima di giungere all'approvazione del Piano Industriale medesimo sia necessario superare le incertezze di carattere economico legate ai contributi statali per il TPL.

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A.

Il Comune di Forlì era associato al Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, costituito in data 6 agosto 1965 per la realizzazione dell'Acquedotto di Romagna al servizio di tutti i Comuni romagnoli e alimentato dalla diga di Ridracoli. Con deliberazione consiliare n. 457 del 22/12/1993 è stata approvata la trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Società per Azioni "Romagna Acque S.p.A.", a norma dell'art. 22, lettera e), e dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. La società è stata costituita con atto pubblico il 15.4.1994. Con deliberazione consiliare n. 84 del 17/6/2003 è stato approvato il progetto denominato "*Società delle Fonti*", che ha previsto il conferimento in Romagna Acque dei principali impianti e fonti di produzione d'acqua potabile e l'affidamento della relativa gestione, rispondente al primario interesse pubblico teso a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile nel medio-lungo periodo della Romagna, con una forte finalizzazione di gestione ambientale della risorsa idrica, creando le migliori condizioni per un uso ottimale che coniughi economicità, difesa dell'ambiente, qualità della risorsa. Si espongono in sintesi contenuti ed obiettivi del progetto "*Società delle Fonti*":

1. concentrazione in un unico soggetto di tutti gli impianti di approvvigionamento dell'acqua potabile presenti nel territorio romagnolo;
2. acquisizione della gestione degli impianti in oggetto in ossequio alla legge regionale;
3. attuazione degli investimenti necessari per garantire la risposta al fabbisogno idropotabile del territorio Romagnolo (sulla base dei Piani d'ambito predisposti dalle A.T.O.) e ottenimento di una remunerazione economica tale da consentire il ritorno degli investimenti (seppur con una particolare attenzione a contenere l'impatto sulle tariffe all'utenza).

Romagna Acque S.p.A. è diventata l'unico gestore delle principali fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile al gestore del Servizio Idrico Integrato (attualmente rappresentato da HERA) in Romagna, affiancando all'invaso di Ridracoli (che garantisce da solo, a seconda delle annate idrologiche, il soddisfacimento del 50-60% dei fabbisogni totali) tutte le altre fonti locali di approvvigionamento idrico. A seguito dell'operazione, Romagna Acque ha cambiato la propria denominazione in "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A."

Il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile della Romagna, assunto dalla Società dal primo gennaio 2009, ha determinato una produzione e fornitura su base annua di circa 106,6 milioni di metri cubi durante il 2010.

Analisi storica e prospettica

	2019	Budget 2020	Preconsuntivo 2020	Budget 2021	Piano 2022	Piano 2023
Mc di acqua venduta	111 mln		109 mln	112 mln		
Mc di Ridracoli	52 mln		58 mln	52 mln		
Ricavi caratteristici	50.568.235	48.303.465	46.233.483	47.520.450	47.273.644	47.498.984
Incrementi per immobil.ni lavori interni	344.646	320.000	450.000	450.000	450.000	450.000
Altri ricavi e proventi	9.748.159	10.067.690	10.133.095	10.580.156	10.894.915	11.330.976
Valore della produzione	60.661.040	58.691.155	56.816.578	58.550.606	58.618.559	59.279.960
Costi operativi esterni	24.455.248	25.234.486	22.611.064	25.285.662	25.064.910	25.049.082
Valore aggiunto	36.205.792	33.456.669	34.205.514	33.264.944	33.553.649	34.230.878
Costo del personale	8.886.132	9.075.000	8.888.000	9.138.000	9.457.000	9.409.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	27.319.660	24.381.669	25.317.514	24.126.944	24.096.649	24.821.878
Ammortamenti e accantonamenti	19.016.350	19.144.144	18.548.595	18.254.332	18.880.615	18.976.042
Reddito operativo (EBIT)	8.303.310	5.237.525	6.768.919	5.872.612	5.216.034	5.845.836
Saldo proventi e oneri finanziari	1.285.677	982.600	1.029.652	764.603	619.273	511.355
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	9.588.987	6.220.125	7.798.571	6.637.215	5.835.307	6.357.191
Imposte d'esercizio	2.547.880	1.700.333	1.986.177	1.861.939	1.636.979	1.783.384
Risultato d'esercizio	7.041.107	4.519.792	5.812.394	4.775.276	4.198.328	4.573.807

Il preconsuntivo **2020** è decisamente migliore del Budget 2020, determinando un utile d'esercizio di quasi € 6 milioni (+1,3 su budget 2020), che consente di prospettare una distribuzione di dividendi per € 7,5 / azione, che sarà integrato da una distribuzione di riserve per € 5,5 / azione per un totale di € 13 / azione per il 2021 come da indirizzo dei soci.

Le previsioni **2021-2023** mostrano:

- i “ricavi di vendita acqua” di budget 2021 e dei successivi anni di piano tengono conto delle tariffe previste per ciascun anno nella deliberazione ATERSIR n. 40/2020;
- un incremento dei costi per servizi relativi a manutenzioni ordinarie, utenze, assicurazioni, compensi per cariche sociali, consulenze e servizi vari da ricondurre principalmente ad una maggiore produzione idrica (da 109 mln/mc a 112 mln/mc venduti) e ad un’annata idrologica media (52 mln/mc da Ridracoli) e quindi meno positiva di quella del 2020 (con 58,5 ml/mc da Ridracoli);
- un incremento dei costi di ammortamento per gli investimenti che si prevede di effettuare;
- un lieve aumento del costo del personale, conformemente alle disposizioni normative in capo alle società pubbliche che svolgono servizi di interesse generale e danno attuazione agli indirizzi impartiti dai Soci nell’ambito del progetto di riorganizzazione 2018-2021, approvato in Assemblea dei Soci nell’agosto 2018.

Redditività

Il Coordinamento Soci di Romagna Acque ha unanimemente richiesto alla Società di adottare un **obiettivo di remunerazione stabile di € 6/azione, equivalenti alla distribuzione di risorse per € 4.361.490** a partire dal 2023 in avanti, mentre per il 2022 è stata richiesto un obiettivo di remunerazione pari a quello previsto per il 2021 (€ 13 / azione).

Investimenti

Nel periodo di Piano 2021-2023:

- per le immobilizzazioni immateriali si prosegue il processo di ammortamento relativo principalmente a:
 - ✓ avviamento acquisto da HERA relativo al ramo d’azienda “gestione fonti locali”;
 - ✓ studi di impatto ambientale per le concessioni di prelievo e di derivazione d’acqua ad usi civili relative alle fonti locali.
- gli investimenti di immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 69 mln/euro e gli ammortamenti a 54,9 mln/euro determinando un incremento delle immobilizzazioni materiali nette fra il 31/12/20 e il 31/12/2023 di circa 14,1 mln/euro.

HERA S.p.A.

Risultati a settembre 2020:



Conto economico		
€ / milioni	30/09/2020	30/09/2019
Ricavi	4.905,9	5.063,2
Altri ricavi operativi	355,7	366,7
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(2.314,9)	(2.504,9)
Costi per servizi	(1.696,9)	(1.698,4)
Costi del personale	(424,0)	(418,7)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(391,5)	(380,3)
Altre spese operative	(41,8)	(45,6)
Costi capitalizzati	22,2	23,5
Utile operativo	414,7	405,5
Quota di utili (perdite) di joint venture e imprese collegate	5,5	9,3
Proventi finanziari	57,2	98,0
Oneri finanziari	(142,2)	(174,4)
	<i>di cui non ricorrenti</i>	
Totale gestione finanziaria	(79,5)	(67,1)
Altri ricavi non operativi	0,0	0,0
Utile prima delle imposte	335,2	338,4
Imposte del periodo	(90,5)	(96,4)
Utile netto del periodo	244,7	242,0
<i>Attribuibile:</i>		
Azionisti della Controllante	233,1	230,8
Azionisti di minoranza	11,6	11,2

Posizione Finanziaria Netta (Mln €)		30/09/2020	31/12/2019
a	Disponibilità liquide	544,4	364,0
b	Altri crediti finanziari correnti	33,8	70,1
	Debiti bancari correnti	(321,5)	(111,5)
	Parte corrente dell'indebitamento bancario	(53,9)	(63,1)
	Altri debiti finanziari correnti	(92,8)	(130,9)
	Passività correnti per leasing	(18,2)	(19,4)
c	Indebitamento finanziario corrente	(486,4)	(324,9)
d=a+b+c	Indebitamento finanziario corrente netto	91,8	109,2
	Finanziamenti non correnti e obbligazioni emesse (esclusa opzione di vendita)	(2.812,2)	(2.815,1)
	Altri debiti finanziari non correnti (esclusa opzione di vendita)	(26,2)	(20,2)
	Passività non correnti per leasing	(68,9)	(76,1)
e	Indebitamento finanziario non corrente	(2.907,3)	(2.911,4)
f=d+e	Posizione finanziaria netta	(2.815,5)	(2.802,2)
g	Crediti finanziari non correnti	134,7	135,3
h=d+g	Indebitamento finanziario netto (esclusa opzione di vendita)	(2.680,8)	(2.666,9)

La relazione trimestrale a settembre pubblicata da HERA conferma l'andamento positivo del gruppo e la proiezione di distribuire un dividendo di € 0,105 per azione sul bilancio 2020.

Ricavi in contrazione per i minori prezzi e volumi, in parte compensati dalle variazioni di perimetro.

Calo dei costi di materia prima correlato all'andamento dei prezzi delle commodities

+1,3% crescita costo del personale

Gestione finanziaria in crescita per le variazioni di perimetro.

+1,1% Utile netto.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Dati Quantitativi (<i>migliaia di tonnellate</i>)	30-set-20	30-set-19	Var. Ass.	Var. %
Rifiuti urbani	1.644,7	1.751,4	(106,7)	(6,1%)
Rifiuti da mercato	1.591,4	1.620,1	(28,7)	(1,8%)
Rifiuti commercializzati	3.236,0	3.371,5	(135,5)	(4,0%)
Sottoprodotti impianti	1.614,5	1.855,3	(240,8)	(13,0%)
Rifiuti trattati per tipologia	4.850,5	5.226,8	(376,3)	(7,2%)
Discariche	495,3	473,7	21,6	4,6%
Termovalorizzatori	946,7	928,0	18,7	2,0%
Impianti di selezione	387,2	425,9	(38,7)	(9,1%)
Impianti di compostaggio	371,1	377,0	(5,9)	(1,6%)
Imp. di inertizzazione e chimico-fisici	968,5	1.143,6	(275,1)	(24,1%)
Altro	1.781,8	1.878,7	(96,9)	(5,2%)
Rifiuti trattati per impianto	4.850,5	5.226,8	(376,3)	(7,2%)

SAPIR S.p.A.



Il Gruppo SAPIR S.p.A. (*Porto Intermodale di Ravenna*) rappresenta la più importante realtà imprenditoriale del porto di Ravenna, operativa nei settori general cargo, pezzi speciali e carichi eccezionali, liquidi, container, nonché in quello dei servizi alla portualità: ingegneria, logistica delle operazioni terminalistiche, manutenzione macchine e infrastrutture portuali, ICT.

- ✓ La Capogruppo **SAPIR** oggi opera prevalentemente come terminal operator e garantisce la massima efficienza nella movimentazione e nello stoccaggio di fertilizzanti, inerti, ferrosi, legnami, impiantistica, liquidi e merce a temperatura controllata. SAPIR è tuttora proprietaria di aree portuali banchinate disponibili, nonché di un comparto di aree destinate alla logistica direttamente collegate ai terminal e alle banchine ed è interessata alla individuazione di partner intenzionati a investire per la loro valorizzazione e il loro sviluppo.

La Capogruppo SAPIR gestisce in Darsena San Vitale il principale terminal operator del porto di Ravenna e uno dei più grandi in Italia.

Il Gruppo dispone di quasi 900.000 mq di aree.

I terminal hanno in concessione 2700 metri di banchine dotate di fondali fino a 11,50 metri e attrezzate con 20 gru portuali, con le quali movimentano materiali di qualsiasi tipologia e dimensione, fino a pezzi eccezionali di 400 tonnellate di peso.

Al servizio dei terminal vi è un'organizzata rete ferroviaria di oltre 14 Km di binari.

Le aree operative contano su circa 76.000 mq di magazzini, 53.000 mq di aree coperte e 418.000 mq di piazzali adibiti allo stoccaggio delle merci e su un Parco Serbatoi con capacità di stoccaggio di 84.000 mc.

I terminal dispongono di un parco di mezzi operativi altamente performanti per le movimentazioni di piazzale e magazzino e per il trasferimento delle merci, che consentono di garantire rese elevate per tutte le tipologie di merce trattate, anche con l'ausilio delle più moderne tecnologie informatiche.

I terminal vantano un'infrastruttura IT tra le più moderne che, fra l'altro, permette ai clienti la gestione on-line delle merci in giacenza.

È in attuazione, grazie a un forte investimento, un nuovo sistema informativo, programmato su misura per le esigenze dei terminal, che consente di gestire, in un'unica piattaforma, tutte le attività dei terminal: commerciali, logistiche, operative, di manutenzione, aspetti doganali e per il controllo degli accessi. Il progetto di sviluppo, una volta completato, vedrà la possibilità per i clienti e per le navi di interfacciarsi e interagire con i sistemi aziendali al fine di semplificare ed efficientare il più possibile la gestione delle fasi di erogazione del servizio (es. registrazione dei clienti; gestione della logistica in ingresso, sosta e uscita dai terminal).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Completano il gruppo Sapir Engineering specializzata in servizi di ingegneria integrata e nella logistica delle operazioni terminalistiche, e Under Water Anchors, che utilizza tecnologie innovative per il consolidamento delle banchine, rendendole così idonee per l'approfondimento dei fondali.

SAPIR è proprietaria inoltre di tre comparti per un totale di circa 850.000 mq di aree destinate allo sviluppo della logistica direttamente collegate ai terminal e alle banchine. Tali aree sono connesse alle vie di trasporto stradali e ferroviarie principali sia per il nord Italia ed Europa che per il sud Italia

- ✓ Attraverso la controllata **Terminal Nord S.p.A.**, il Gruppo SAPIR gestisce un terminal specializzato negli inerti.
- ✓ La Società **Terminal Container Ravenna S.p.A.** (70% SAPIR, 30% Contship Italia del Gruppo Eurokai di Amburgo) gestisce un terminal containers nonché prestazione di tutti i servizi, a favore anche di terzi, comunque connessi, collegati o strumentali a detta gestione ed alle operazioni portuali in genere; la locazione e gestione di fabbricati ed insediamenti industriali e commerciali di proprietà o di terzi inerenti all'attività del terminal containers.
- ✓ **Sapir Engineering S.r.l.** specializzata in servizi di ingegneria integrata e nella logistica delle operazioni terminalistiche.
- ✓ **Project Adriatica S.r.l.** specializzata nel settore delle tecnologie informatiche.
- ✓ **Under Water Anchors** utilizza tecnologie innovative finalizzate a consolidare banchine, rendendole così idonee per l'approfondimento di fondali.
- ✓ **Alliance Port Service S.r.l.** specializzata in servizi di assistenza tecnica e manutenzione di attrezzature portuali; svolge anche corsi per la formazione del personale e la sicurezza delle attività portuali.
- ✓ **CSR** è specializzata nella riparazione e commercializzazione dei container, completando così l'offerta di servizi del Gruppo sui terminal container.
- ✓ **Ravenna Compost S.r.l.** ha affittato a Compo Italia la propria attività di recupero di risorse organiche provenienti dalla manutenzione del verde.

La società concorre al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci relative alle politiche di sviluppo economico del territorio attraverso la gestione "con finalità pubblicistiche" degli Asset per lo sviluppo del Porto di Ravenna. La società SAPIR S.p.A. è, infatti, proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, banchine, piazzali, ecc.), e la funzione pubblica si esplica nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

SAPIR riveste un ruolo strategico riconducibile alla programmazione dell'utilizzo delle aree per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività produttive industriali e commerciali. Il ruolo di SAPIR a più forte vocazione pubblicistica, consiste quindi nella valorizzazione del patrimonio non in termini meramente immobiliari, ma di sviluppo delle attività economiche ad esso riferibili, sia in ambito portuale, che di servizi accessori.

L'implementazione del Piano Industriale permetterà di valorizzare gli asset esistenti e massimizzare lo sviluppo delle aree portuali, tenendo conto dei fattori abilitanti individuati (finanziare gli investimenti e permettere l'avvio delle urbanizzazioni e delle iniziative strategiche per il raggiungimento della piena valorizzazione del patrimonio attuale/prospettico di SAPIR). A seguito dell'implementazione del Piano industriale (iniziative e investimenti) SAPIR sarà in grado di raggiungere una piena valorizzazione del patrimonio attuale e prospettico, fattore che si presenta di particolare interesse per gli azionisti pubblici. Sono in particolare previsti circa 90 Milioni di investimenti in arco piano, derivanti dalle attività operative, di cui oltre 30 necessari per garantire la continuità di business (15 in interventi di manutenzione).

Il nuovo modello organizzativo è stato attuato con la creazione di due distinte Business Unit (terminalistica e patrimoniale), già operative sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista contabile.

Nonostante SAPIR non sia società in controllo pubblico, vista soprattutto la necessità in base allo statuto di maggioranze qualificate che comprendono azionisti privati, per la nomina degli amministratori e altre operazioni, anche gestionali, rilevanti, e non fosse tenuta pertanto a procedere alla revisione del proprio statuto a norma dell'art. 26 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata deliberata una mirata modifica statutaria. Tale variazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto degli orientamenti dei principali soci e, su impulso in particolare dei soci pubblici, coglie in via di autolimitazione alcuni elementi del TUSP.

La positiva evoluzione delle vicende connesse all'Autorità Portuale di Ravenna sembra scongiurare possibili rallentamenti dell'iter di sviluppo dei Piani Urbanistici relativi al porto, fornendo rinnovato slancio ai Piani di sviluppo dell'Hub portuale e dell'operatività economica della partecipata SAPIR.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Dati economici:

La società ha prodotto utili sui bilanci 2016 – 2017- 2018 e 2019 nella misura attesa, confermando la propria sostenibilità ed efficienza economico-finanziaria. Anche alla luce di tali risultati, non si è dato seguito ad ipotesi di cessione delle azioni SAPIR nella disponibilità di Livia Tellus.

SAPIR non fornisce reportistica intermedia ai Soci; l'Assemblea del 28 maggio 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 ha chiuso con un utile d'esercizio di 3.570.682 Euro.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 presenta un valore della produzione di 60.181.000 Euro e un utile d'esercizio di 3.862.000 Euro.

Il patrimonio netto del Gruppo, nell'interesse di tutti gli azionisti, tra i quali i soci pubblici costituiscono la maggioranza si è incrementato, da 120.454.000 Euro a 121.327.000 Euro.

Dati economici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (01/07/2020 – 31/06/2023)

Dividendi

Nella tabella che segue vengono indicati i dividendi che la Società si attende di ricevere dalle proprie società partecipate.

Per la loro contabilizzazione si è scelto in passato il principio della competenza economica; ciò significa che i dividendi indicati nell'anno di riferimento sono quelli conseguiti dalla società partecipata nello stesso esercizio, la cui distribuzione dovrà essere deliberata nell'esercizio successivo rispetto a quello di contabilizzazione con il conseguente introito da parte di Livia Tellus S.p.A..

I **principi contabili OIC innovati** per la formazione del bilancio di esercizio hanno definitivamente escluso questa possibilità, individuando quale unico criterio di imputazione possibile quello *“dell'esercizio nel quale l'assemblea della società partecipata delibera la distribuzione dell'utile”*: in altri termini, si deve applicare dal bilancio al 31/12/2016 il **criterio di cassa**.

Tale necessità ha condotto l'Assemblea dei Soci a rideterminare la data di **chiusura dell'esercizio della società**, spostandolo dal 31 dicembre al **30 giugno** di ogni anno di riferimento.

In tal modo, a fronte di un pur consistente aggravio di lavoro (necessità di redigere 2 bilanci di chiusura ogni anno) e della necessità di **rinunciare ai benefici del consolidato fiscale**, è stato possibile, come richiesto dai Soci, contabilizzare i proventi da dividendi e distribuire ai Comuni Soci nello stesso esercizio i dividendi attesi da parte di Livia Tellus.

Per quanto sopra, i Budget prendono in esame il periodo dal 1° luglio al 30 giugno, impattando comunque sui bilanci dei Comuni Soci nel medesimo anno di chiusura (bilancio al 30 giugno 2020 con dividendi da LTRH sui bilanci 2020 dei Comuni e così via).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Ricavi da Dividendi - Dettaglio	Budget 2020/2021	Budget 2021/2022	Budget 2022/2023
HERA S.p.A.	1.885.556	1.885.556	1.975.345
Romagna Acque S.p.A.	1.518.452	1.518.452	700.824
Unica Reti S.p.A.	2.200.000	2.200.000	2.200.000
Forlifarma S.p.A.	-	-	-
SAPIR	4.792	4.792	4.792
FMI	-	-	-
ALEA AMBIENTE S.p.A.	-	-	-
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-
FIERA DI FORLI' S.r.l.	-	-	-
Totale	5.608.800	5.608.800	4.880.961

Si precisa che la stima dei dividendi si basa sulle seguenti ipotesi:

- **HERA S.p.A.:** si è ipotizzato per l'esercizio 2020 e 2021 di HERA un dividendo di € **0,105** per azione, e per l'esercizio 2022 di € **0,11** per azione, così come specificato nelle comunicazioni della società e nei relativi piani industriali. Il numero di azioni HERA detenute da LTRH è pari a n. **17.957.679**;
- **Romagna Acque S.p.A.:** calcolato come esplicitato dalla Società di distribuire un dividendo di € **13,00** per azione per gli anni 2020 e 2021 ed € **6,00** per azione per il 2022;
- **Unica Reti S.p.A.:** distribuzione in linea con i risultati economici del Preconsuntivo 2020 e le proiezioni future, adottando un criterio prudenziale che non tiene conto dell'eventuale incorporazione delle reti del servizio idrico integrato in Romagna Acque e della conclusione della gara gas con il nuovo affidamento;
- **Forlifarma S.p.A.:** prudenzialmente non si prevedono distribuzioni di dividendi;
- **FMI S.r.l.:** non si prevede distribuzione di dividendi, tenuto conto della natura delle società e degli importanti piani di investimento previsti;
- **SAPIR S.p.A.:** prosecuzione del trend positivo registrato negli anni precedenti;
- **ALEA AMBIENTE S.p.A.:** non è prevista distribuzione di utili (previsione statutaria).

Dettaglio previsione costi e ricavi di gestione

Altri ricavi	Budget 2020/2021	Budget 2021/2022	Budget 2022/2023
Canone affitto azienda ex ATR	12.000	12.000	12.000
Altri ricavi	1.352	0	0
TOTALE	13.352	12.000	12.000

Costo per servizi	Budget 2020/2021	Budget 2021/2022	Budget 2022/2023
C.d.A.	(*)16.000	16.000	16.000
Sindaci	28.800	28.800	28.800
O.d.V.	5.200	5.200	5.200
Società di Revisione	14.500	14.500	14.500
Assistenza amministrativa e fiscale	18.000	18.000	18.000
Consulenza operazioni straordinarie	40.000	25.000	25.000
Temporary manager	30.000	0	0
Altri oneri (assicurazione, sicurezza lavoro, ecc.)	60.000	60.000	60.000
Totale	212.500	167.500	167.500

() Presidente non remunerato*

Atteso che alla Presidente, essendo in quiescenza, non viene corrisposto il compenso stabilito in sede di nomina., l'Assemblea del 10 dicembre 2020 ha precisato e concordato che gli importi annui dei compensi individuali dei membri del CdA possono essere diversamente determinati dall'Assemblea stessa, in relazione a mutate condizioni e verifiche normative.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Conto economico riclassificato	2020-2021	2021-2022	2022-2023	BILANCIO 1° LUGLIO 2019 – 30 GIUGNO 2020
Dividendi	5.758.800	5.608.800	4.880.961	6.296.514
Ricavi per prestazioni di servizi	0	0	0	29.967
Altri ricavi	12.000	12.000	12.000	13.352
Ricavi	5.770.800	5.620.800	4.892.961	6.339.832
Costi per servizi	(*)212.500	167.500	167.500	132.326
Costo per godimento di beni di terzi	24.725	17.450	17.450	35.000
Costo del Personale	(*)125.800	230.000	230.000	223.537
Ammortamenti	12.566	12.566	4.352	12.566
Oneri diversi di gestione	52.000	52.000	52.000	51.433
Totale costi della gestione operativa	427.591	479.516	471.302	454.862
RISULTATO OPERATIVO	5.343.209	5.141.284	4.421.659	5.884.970
Gestione finanziaria	(17.500)	(5.000)	(5.000)	(22.163)
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.325.709	5.136.284	4.416.659	5.862.807
Imposte	0	0	0	0
RISULTATO NETTO	5.325.709	5.136.284	4.416.659	5.862.807

(*) si è tenuto conto dell'incremento di costi esternalizzati a fronte della temporanea riduzione di costi per il personale e (meno un dirigente in organico)

LTRH PERSONALE IN SERVIZIO

AREE	2019 /20	2020 /21	2021/22	2022/23
Dirigenti	1	1	1	1
Area Quadri	1	1	1	1
Area Impiegati(*)	1	1	1	1
TOTALE PERSONE EQUIVALENTI	2,75	1,75	2,75	2,75

(*) part time a 30 ore su 40

La dotazione di personale sopra rappresentata, condivisa dai Soci, rispetta i criteri del D.Lgs. 175/2016.

Budget 01 luglio 2020 – 30 giugno 2021/2022/2023

Stato patrimoniale	BILANCIO 1° LUGLIO 2019 – 30 GIUGNO 2020	Budget 2020/2021	Budget 2021/2022	Budget 2022/2023
Immobilizzazioni Immateriali	27.409	15.534	3.660	0
Materiali	4.496.913	4.965.221	5.057.006	5.056.314
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	228.157.006	230.295.792	230.295.792	230.295.792
Totale Immobilizzazioni nette	232.681.328	235.276.548	235.356.458	235.352.106
Crediti diversi	1.200.406	1.200.406	1.200.406	1.200.406
Crediti v/partecipate per dividendi	4.131.848	3.404.008	3.404.008	2.676.169
Debiti verso Comune per dividendi	5.000	5.000	5.000	5.000
Altri debiti	(482.569)	(482.569)	(482.569)	(482.569)
Capitale Circolante Netto	4.854.685	4.126.846	4.126.846	3.399.006
CAPITALE INVESTITO NETTO	237.536.013	239.403.393	239.483.303	238.751.112
Capitale sociale	131.550.454	131.550.454	131.550.454	131.550.454
Riserve e Utili / (Perdite) a nuovo	102.989.442	104.358.897	104.549.868	104.651.415
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.862.807	5.325.709	5.136.284	4.416.659
Patrimonio Netto	240.402.703	241.235.060	241.236.606	240.618.527
TFR	11.955	11.955	11.955	11.955
Fondo rischi e oneri	2.146.608	2.146.608	2.146.608	2.146.608
Debito cash pooling	354.182	354.182	354.182	354.182
Credito cash pooling	(933.630)	(933.630)	(633.630)	(333.630)
Utilizzo apertura di credito	1.772.614	0	0	0
Fabbisogno (Disponibilità liquide)	(6.218.419)	(3.410.782)	(3.632.418)	(4.046.531)
Posizione finanziaria netta	(5.025.253)	(3.990.229)	(3.911.865)	(4.025.978)
TOTALE FONTI	237.536.013	239.403.393	239.483.304	238.751.112

CASH FLOW e Posizione Finanziaria prospettica	Budget 2020/2021	Budget 2021/2022	Budget 2022/2023
GESTIONE REDDITUALE			
<i>Risultato operativo</i>	5.343.209	5.141.284	4.421.659
<i>Ammortamenti</i>	12.566	12.566	4.352
<i>Imposte</i>	0	0	0
Flusso di cassa reddituale	5.355.775	5.153.850	4.426.011
Variazione di beni materiali e immateriali	(469.000)	(92.477)	0
Variazione di immobilizzazioni finanziarie	(2.138.786)	0	0
<i>Variazione capitale circolante netto</i>	0	0	0
<i>Variazione del Fondo rischi ed oneri</i>	0	0	0
<i>Variazione debiti per distribuzione dividendi</i>	727.840	0	727.840
Flusso di cassa gestione corrente	(1.879.946)	(92.477)	727.840
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Apertura di credito	(1.772.614)	0	0
Oneri/proventi finanziari	(17.500)	(5.000)	(5.000)
Utilizzo cash pooling	0	300.000	300.000
Dividendi / Distribuzione riserve disponibili	(4.493.352)	(5.134.737)	(5.034.737)
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	(6.283.466)	(4.839.737)	(4.739.737)
RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO	(2.807.637)	221.636	414.113
SALDO DI CASSA INIZIALE	6.218.419	3.410.782	3.632.418
SALDO DI CASSA FINALE	3.410.782	3.632.418	4.046.531

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

La tabella attesta la sostenibilità finanziaria della Società per il triennio, inclusa la politica di distribuzione dividendi di cui alle pagine seguenti, le operazioni di sottoscrizione di Capitale Sociale di Alea Ambiente S.p.A. per € 2.138.786, il finanziamento delle opere di consolidamento statico dell'ex deposito ATR in Piazzetta Savonarola entro il 2022.

Per l'esercizio 2021/2022 è stato ipotizzato l'azzeramento dell'esposizione debitoria relativa all'apertura di credito che verrà utilizzata solo in caso di necessità.

Rappresentazione Dividendi per i Comuni Soci su bilancio al 30 giugno 2021 – 2022 – 2023

simulazione dividendi LTRH su bilancio 30 giugno	2021	2022	2023
utile netto	5.325.709	5.136.284	4.416.659
quota utili azioni correlate distribuzione ordinaria:			
Romagna Acque	378.859	378.859	174.858
Unica Reti	655.878	655.878	655.878
Totale dividendo azioni correlate	1.034.737	1.034.737	830.736
utile residuo distribuibile dopo azioni correlate	4.290.971	4.101.546	3.585.922
dividendo ordinario a comune Forlì	4.100.000	4.000.000	3.400.000
utile a riserva	190.971	101.546	185.922
totale dividendi	5.134.737	5.034.737	4.230.736

Specifica Azioni correlate: esercizio luglio 2020-giugno 2021

UNICA RETI S.p.A. - DIVIDENDI			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	Quota Azioni Correlate A) Unica Reti
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING	25.009.344	€ 1.520.333,39	
BERTINORO	1.747.464	€ 102.511,38	€ 102.511,38
CASTROCARO TERME E TDS	963.762	€ 56.537,12	€ 56.537,12
CIVITELLA DI ROMAGNA	592.092	€ 34.733,86	€ 34.733,86
DOVADOLA	311.443	€ 18.270,16	€ 18.270,16
FORLIMPOPOLI	1.778.425	€ 104.327,64	€ 104.327,64
GALEATA	379.299	€ 22.250,80	€ 22.250,80
MELDOLA	1.174.432	€ 68.895,64	€ 68.895,64
MODIGLIANA	945.626	€ 55.473,20	€ 55.473,20
PORTICO E SAN BENEDETTO	203.322	€ 11.927,47	€ 11.927,47
PREDAPPIO	1.309.053	€ 76.792,90	€ 76.792,90
PREMILCUORE	196.532	€ 11.529,15	€ 11.529,15
ROCCA SAN CASCIANO	339.052	€ 19.889,79	€ 19.889,79
SANTA SOFIA	1.045.626	€ 61.339,50	€ 61.339,50
TREDOZIO	194.325	€ 11.399,68	€ 11.399,68
	36.189.797	€ 2.176.211,67	€ 655.878,28

DIVIDENDO TOTALE LTRH **2.200.000,00**

TRATTENUTA 3,5% TOTALE **€ 23.788,33**

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. - DIVIDENDI			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	Quota Azioni correlate C) Romagna Acque
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING	86.604	€ 1.125.852,00	
BERTINORO	4.419	€ 55.436,36	€ 55.436,36
CASTROCARO TERME E TDS	3.410	€ 42.778,45	€ 42.778,45
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.244	€ 28.150,98	€ 28.150,98
DOVADOLA	79	€ 991,06	€ 991,06
FORLIMPOPOLI	7.319	€ 91.816,86	€ 91.816,86
GALEATA	1.331	€ 16.697,40	€ 16.697,40
MELDOLA	5.045	€ 63.289,53	€ 63.289,53
MODIGLIANA	23	€ 288,54	€ 288,54
PORTICO E SAN BENEDETTO	128	€ 1.605,76	€ 1.605,76
PREDAPPIO	3.362	€ 42.176,29	€ 42.176,29
PREMILCUORE	490	€ 6.147,05	€ 6.147,05
ROCCA SAN CASCIANO	136	€ 1.706,12	€ 1.706,12
SANTA SOFIA	2.191	€ 27.486,10	€ 27.486,10
TREDOZIO	23	€ 288,54	€ 288,54
	116.804	€ 1.504.711,00	€ 378.859,00

DIVIDENDO TOTALE LTRH **1.518.452,00**

TRATTENUTA 3,5% TOTALE **€ 13.741,00**

INVESTIMENTI e STUDI DI FATTIBILITA'

Capitalizzazione di Alea Ambiente S.p.A.

Il capitale sociale di Alea Ambiente dagli originari 2.000.000 di euro, all'inizio del 2019 è stato implementato fino all'importo di euro 3.861.214 e ad oggi è interamente sottoscritto: il percorso di capitalizzazione è stato completato utilizzando:

- in parte riserve di utili di spettanza degli azionisti di categoria "A" per euro 272.560;
- in parte utilizzando il dividendo spettante al Comune di Forlì riferibile alla distribuzione straordinaria di riserve di Unica Reti per euro 710.763;
- ed in parte utilizzando riserve di utili di esercizi precedenti dell'azionista ordinario Comune di Forlì per euro 1.155.463;

pertanto ad oggi il Capitale Sociale sottoscritto di ALEA è a euro 6.000.000.

La "Relazione illustrativa delle ipotesi attraverso le quali dare esecuzione alle ulteriori sottoscrizioni dell'aumento di capitale sociale nella controllata Alea Ambiente S.p.A."

L'Assemblea di Livia Tellus del 29 ottobre 2018 aveva deliberato la capitalizzazione di Alea Ambiente S.p.A. da euro 2.000.000,00 a euro 6.000.000,00 scindibile e frazionabile. LTRH ha sottoscritto, in data 7/12/2019, euro 1.861.214 di valore nominale portando il capitale sociale di ALEA ad euro 3.861.214,00 pertanto, rimanevano ancora euro 2.138.786 di aumento di capitale da sottoscrivere per raggiungere il programmato aumento complessivo di euro 6.000.000,00, per la cui sottoscrizione si sarebbero utilizzate le risorse finanziarie costituite dalla distribuzione di dividendi della società Unica Reti S.p.A.

La holding ha commissionato uno studio finalizzato a produrre il percorso più consono per dar seguito concretamente alle previste sottoscrizioni dell'aumento di capitale sociale allo scopo di garantire i reciproci interessi fra i soci il percorso individuato prevede l'emissione di nuove azioni di categoria "E", attraverso un complesso iter amministrativo, il lavoro è stato svolto partendo dall'assunto che tutte le risorse spettanti a titolo di dividendo provenienti da riserve agli azionisti possessori di azioni di categoria "A" di LTRH anno 2019, venissero destinate ad aumento del capitale sociale, con l'eccezione di quei Comuni che non hanno optato per l'affidamento diretto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Ogni ente socio (ad eccezione di Premilcuore e Santa Sofia), in relazione al credito per dividendo, ha approvato la possibilità di disporre, sulla base del proprio bilancio di previsione, ai fini della compensazione con il debito per la sottoscrizione del capitale sociale di LTRH, a fronte del quale riceveranno azioni di categoria speciale “E”.

L’operazione di aumento di capitale sociale in LTRH approvata dall’Assemblea dei soci del 10 dicembre 2020:

- consente di riservare il medesimo trattamento sia azionisti ordinari sia agli azionisti di categoria “E”, infatti il risultato della liquidazione di ALEA, a fine affidamento, spetterebbe a tutti gli azionisti in misura proporzionale al capitale sociale indirettamente sottoscritto;
- non comporta l’immediata revisione della governance e dell’impostazione del controllo analogo, e, conseguentemente, non necessita della preventiva autorizzazione di ATERSIR;
- è coerente con il sistema della “Holding Plurienti”.

Progetto finalizzato al “Sostegno dello sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio”

Primo Stralcio funzionale importo € 561.476,69.

Livia Tellus è proprietaria di un complesso immobiliare denominato "ex Deposito delle corriere SITA/ATR", sito in Forlì piazzetta Savonarola angolo via Ugo Bassi, in parte risalente all'anno 1935, che si estende per una superficie di oltre 6.000 mq. tra spazi coperti e scoperti, comparto strategico nell'ambito del centro storico della città; gli immobili risalgono alla seconda metà degli anni '30 del novecento e si caratterizzano come un esempio di architettura industriale nel più ampio e dinamico panorama della costruzione della città razionalista. In quegli anni la Società Italiana Trasporti Automobilistici (S.I.T.A.) consolidava la sua presenza a Forlì, anche su espressa richiesta del Capo del Governo, per ovviare alle difficoltà dei collegamenti tra la città, le sue valli e l’intera provincia.

L’area è destinata all’attuazione del progetto “ATR contemporaneo: cultura, creatività, innovazione”, come descritto dall’atto pubblico costitutivo dell’ATS Rep. n. 27346/17764 del 30/07/2015, a rogito del Notaio Avv. Marco Maltoni.

- il Comune di Forlì, insieme alle associazioni culturali locali Città di Ebla e Spazi Indecisi, ha presentato con esito positivo il progetto “ATR contemporaneo: cultura, creatività, innovazione” elaborato congiuntamente ad ATR/LTRH e alle stesse associazioni culturali e sostenuto da un ampio e diversificato gruppo di soggetti pubblici e privati del territorio, in risposta all’avviso pubblico di ricerca di manifestazione d’interesse della Regione Emilia Romagna, nell’ambito dell’attività 5.1 del programma triennale attività produttive 2012-2015 “Sostegno allo sviluppo delle

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

infrastrutture per la competitività del territorio”, con l’obiettivo di attivare infrastrutture e programmi locali volti a generare nuove imprese innovative e creative nell’ambito del tessuto socioeconomico regionale;

- tale progetto triennale prevede, attraverso l'attivazione in tale luogo di un hub fisico per lo sviluppo di un cluster di industrie creative e culturali e l'integrazione di queste con i settori terziari locali ad alto contenuto tecnologico, di contribuire al rafforzamento verticale delle filiere verso le componenti immateriali dei servizi ad alto contenuto di conoscenza e di promuovere l'interazione fra creatività e innovazione finalizzata allo sviluppo economico e competitivo del territorio, che potrà anche concorrere al potenziamento, in collaborazione con la Rotta Cultura-le Europea ATRIUM, del turismo culturale;

- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 07/04/2014 ha approvato il suddetto progetto “ATR contemporaneo: cultura, creatività, innovazione”;

- in data 30/07/2015, è stato stipulato fra Comune, ATR/LTRH e le due associazioni sopra richiamate l'atto costitutivo di apposita Associazione Temporanea di Scopo, a rogito del Notaio Avv. Marco Maltoni, Rep. n. 27346/17764, registrato a Forlì il 24/08/2015 al n. 5687 serie 1T;

- i lavori di consolidamento e miglioramento statico dell'edificio coperto denominato “Deposito” sono stati affidati il 20/03/2020 al raggruppamento temporaneo fra le imprese Santise Costruzioni S.r.l., Algieri Pasquale e CO.GE.PO S.r.l per l’importo contrattuale di € 561.476.69

- è inoltre in corso di svolgimento il progetto di bonifica dell’area matrice acque sotterranee a cura della società ATR in qualità di responsabile dell’inquinamento. Tale intervento, della durata prevista di oltre un anno, interessa le aree limitrofe ai piezometri PZ1 e PZ3; il primo ricade all’interno dell’area di cantiere, mentre il secondo, ubicato al confine sud-est dell’area cortilizia, rientra fra gli spazi potenzialmente utilizzabili dalle Associazioni;

Insieme all’Associazione Città di Ebla, che utilizza l’immobile ex deposito ATR, si sta valutando un eventuale successivo step di progettazione, ricercando contestualmente di reperire ulteriori finanziamenti.

Stralci successivi dell’intervento di recupero dell’immobile di proprietà della Società:

Ipotesi di Redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva per la rigenerazione dell’ex-deposito ATR in piazzetta Savonarola a Forlì - € 20.000,00.

Retrocessione di alcuni cespiti dalla società FMI S.r.l. (FMI) all'unico socio Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) e da questo all'unico socio titolare di azioni ordinarie Comune di Forlì.

LTRH sta approfondendo l'ipotizzata retrocessione di alcuni cespiti dalla società FMI S.r.l. (FMI) all'unico socio Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) e da questo all'unico socio titolare di azioni ordinarie Comune di Forlì.

In particolare l'analisi si sta svolgendo sui cespiti acquisiti dalla società FMI, a seguito della fusione per incorporazione della società Forlì Città Solare. Lo svolgimento del lavoro prevede le seguenti fasi:

I. Definizione dei possibili scenari

- a) Definizione di due scenari possibili secondo un'analisi criticità/opportunità;
- b) Per ogni scenario verranno illustrati i seguenti profili:
 - economico e di rappresentazione degli effetti sul bilancio delle società;
 - societario in relazione al procedimento da mettere in atto da parte della società ed effetti sulla compagine sociale;
 - tributario per la individuazione del regime di tassazione e di effetti fiscali in generale;

II. Esecuzione delle assegnazioni

- a) Determinazione puntuale dell'imposizione fiscale ai fini delle imposte dirette ed indirette;
- b) Aggiornamento degli effetti contabili sulle società FMI e LTRH.

Piano formativo “Sviluppo delle competenze per la competitività dell’impresa”

Livia Tellus quale capofila di progetto, in collaborazione con la partecipata Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata, ha partecipato ad un bando di Fonservizi per il finanziamento di corsi di formazione professionale destinati a Livia Tellus medesima, FMI ed Alea Ambiente. Il piano è risultato fra gli assegnatari del contributo di € 35.000,00 pari al 100% del costo.

Il primo modulo del Piano formativo che prevede 5 Progetti è partito in data 16 dicembre 2020.

I cinque percorsi formativi, mirano a sviluppare competenze trasversali e specifiche necessarie ad ottenere una performance lavorativa qualificata.

Il miglioramento delle competenze dei lavoratori è indirizzato a sostenere lo sviluppo delle imprese beneficiarie ed è presupposto rilevante per la crescita del singolo lavoratore.

Il Piano formativo prevede i seguenti moduli:

- 1 presentare la normativa vigente relativa all’anticorruzione e alla trasparenza (in particolare le norme ANAC), approfondendo le specifiche casistiche;
- 2 illustrare i principali elementi che caratterizzano la redazione del bilancio di una società di capitali (es. chiusura scritture di assestamento, calcolo delle imposte);
- 3 fornire strumenti per l’utilizzo del programma Microsoft Excel di produzione e gestione di fogli elettronici per l’organizzazione del lavoro;
- 4 trasmettere competenze relative alla comunicazione efficace ed assertiva nelle relazioni con la cittadinanza;
- 5 fornire un adeguato aggiornamento sulla normativa nazionale e locale in merito alla gestione dei rifiuti.

ALLEGATO: INDIRIZZI E OBIETTIVI 2020/2022

Il Coordinamento Soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. ha svolto un'attività di armonizzazione degli indirizzi contenuti nei DUP dei Comuni Soci, nei riguardi di Livia Tellus e delle Società da essa partecipate.

In allegato si riporta le risultanze degli indirizzi assegnati.

Allegato

Livia Tellus Romagna Holding e Società partecipate

Indirizzi e obiettivi 2021-2023

Indice

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	pag. 88
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	pag. 90
Start Romagna S.p.A.	pag. 93
Unica Reti S.p.A.	pag. 94
Alea Ambiente S.p.A.	pag. 99
Fiera di Forlì S.r.l.	pag. 100
Forlifarma S.p.A.	pag. 101
FMI S.r.l.	pag. 104
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	pag. 106

Premessa

Nella presente sezione sono illustrati gli obiettivi gestionali che Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. intende assegnare, per il periodo 2021 – 2023, alle società partecipate del Gruppo. L'incisività di Livia Tellus nella definizione degli obiettivi alle proprie società è condizionata dalla quota di partecipazione al capitale sociale, oltre che dalla possibilità effettiva di controllo scaturente dalle previsioni statutarie e dai patti parasociali.

Di seguito sono definiti in particolare:

- ✓ Quanto al contenimento dei costi del personale: gli obiettivi generali di contenimento dei costi del personale assegnati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per le società in controllo di Livia Tellus e in controllo analogo congiunto con altri soci pubblici formalizzato nelle previsioni statutarie e regolato da patti parasociali.
- ✓ Quanto agli obiettivi a società in controllo e partecipate: gli obiettivi gestionali trasversali, assegnati a tutte le società partecipate e obiettivi specifici per ciascuna società, con illustrazione delle schede di dettaglio contenenti titolo dell'obiettivo, descrizione analitica, tempistiche delle fasi attuative previste, indicatori per la misurazione dei risultati e valori attesi che saranno utilizzati per le opportune verifiche sul grado di realizzazione degli obiettivi in sede di rendicontazione. Tra gli obiettivi specifici per le società in controllo sono altresì previsti tra gli altri gli Obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento specifici per la società.

Gli obiettivi così definiti dovranno essere recepiti dalla società previa approvazione degli organi sociali competenti, con gli eventuali necessari correttivi scaturenti dal confronto in seno agli organi di coordinamento soci.

Per la Società SAPIR S.p.A. – Porto Intermodale di Ravenna, partecipata allo 0,175% da Livia Tellus e complessivamente al 52,571% da amministrazioni pubbliche, e

per la società HERA S.p.A., in quanto società per azioni quotata in borsa e non sottoposta a definizione di obiettivi specifici da parte del singolo socio pubblico, si rinvia ai documenti di programmazione delle società medesime.

Contenimento dei Costi del personale

In materia di contenimento dei costi del personale, per il periodo di riferimento del presente documento di programmazione strategica, sono individuati, **ad attività invariata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016, i seguenti obiettivi generali di contenimento per tutte le società partecipate soggette al controllo:**

1. Contenimento della spesa del personale

Le società non devono incrementare la spesa del personale rispetto all'analogha spesa dell'ultimo consuntivo approvato. Si sottolinea che nella spesa del personale dovranno essere incluse le seguenti voci:

- a. Costo del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato compreso il trattamento accessorio;
- b. Spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile (T.D., somministrazione);
- c. Spesa sostenuta per le collaborazioni a progetto;
- d. Spesa relativa a fringe benefits già assegnati al personale dipendente.

2. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale

A tal fine le società controllate non possono applicare aumenti retributivi o stabilire nuove/maggiori indennità o altre utilità a qualsiasi titolo (compresi fringe benefits), eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali. E' inoltre fatto obbligo di procedere annualmente, previa deliberazione dell'Organo amministrativo, al contenimento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno precedente.

3. Contenimento della dinamica occupazionale

Rispetto a tale voce, le società dovranno contenere la dinamica occupazionale garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo di competenze interne necessarie al regolare svolgimento delle attività e dei servizi. Questo si dovrà realizzare limitando le nuove assunzioni alla consistenza dei risparmi realizzati dalle cessazioni, effettuando le scelte sulle professionalità da inserire in piena autonomia.

4. Riorganizzazione dei servizi

Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni:

- dalla revisione dei processi, utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff;
- dall'accorpamento di uffici.

Valorizzazione del rapporto costi – ricavi

Valorizzazione del rapporto costi-ricavi, perseguendo criteri di economicità ed efficienza.

OBIETTIVI TRASVERSALI VALIDI PER TUTTE LE SOCIETÀ

Le società partecipate dovranno allineare i loro progetti in materia di sostenibilità energetica e contrasto ai cambiamenti climatici al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e al Piano Urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) dei Comuni Soci.

OBIETTIVI SPECIFICI PER CIASCUNA SOCIETÀ' *

<i>SOCIETÀ'</i>	<i>OBIETTIVI 2021/2023</i>
<i>Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.</i>	<i>1. Attività necessarie all'assistenza allo Start-up della società e completamento azione di capitalizzazione Alea Ambiente fino a € 6 mln;</i>
	<i>2. Collaborazione ed assistenza alla realizzazione del Piano di ristrutturazione della Fiera di Forlì in accordo con il Comune di Forlì e in aderenza agli orientamenti dell'Assemblea dei Soci della Fiera, al fine di ricercare una soluzione di stabile equilibrio economico e finanziario della Società stessa;</i>
	<i>3. Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle società partecipate e di Livia Tellus stessa al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal Budget pluriennale ed attesa dai Soci;</i>
	<i>4. Presidio delle attività del Trasporto Pubblico Locale mediante coordinamento fra la partecipata START ROMAGNA S.p.A., la controllata FMI S.r.l. ed i Comuni Soci aderenti ad AMR;</i>
	<i>5. Elaborazione di standard relativi al controllo rischi e al business planning delle società controllate;</i>
	<i>6. Affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, Energy Management, ecc.) tramite la controllata FMI e la partecipata AESS: analisi ed eventuale supporto alla ricerca di finanziamenti;</i>
	<i>7. Analisi ed eventuale revisione delle convenzioni e contratti di servizio fra i Comuni Soci e le Società del Gruppo alla luce dell'evoluzione normativa ed interpretativa;</i>
	<i>8. Adeguamento del testo dello Statuto sociale in attuazione delle modifiche ex D.Lgs. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria;</i>
	<i>9. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale;</i>

**Gli obiettivi sono stati recepiti dai documenti di programmazione del Socio di maggioranza relativa Comune di Forlì e degli altri Comuni Soci.*

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	1. Avanzamento delle attività del “Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato;
	2. Avanzamento integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza;
	3. Acquisto quote di partecipazione in una nuova società “in house” per i servizi di ingegneria;
	4. Progetto di affidamento alla società della realizzazione e gestione delle nuove “Case dell’acqua”;
	5. Indicatori di performance economica e sulla situazione finanziaria e patrimoniale;
Start Romagna S.p.A.	1. Realizzare economie gestionali per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo della Società
	2. Individuare strategie industriali in grado di favorire, anche nel medio-lungo termine, un ulteriore sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna
	3. Collaborare nella redazione dei Piani strategici per la mobilità e la sostenibilità degli Enti Soci
	4. Migliorare qualitativamente la governance
Unica Reti S.p.A.	1. Gara Gas
	2. Investimenti nel Servizio Idrico Integrato
	3. Sistemazione Catastale del Patrimonio
	4. Progetto di incorporazione degli asset del Servizio Idrico Integrato della Romagna
	5. Autosufficienza energetica
	6. Smart Land Forlì Cesena 30.0 – Studio di fattibilità
	7. Progetto “Verde acqua – docendo discimus”
	8. Sportello energia
	9. Risultati economico-finanziari
Alea Ambiente S.p.A.	1. Consolidamento servizio di raccolta e gestione rifiuti
	2. Servizio a tariffazione puntuale
	3. Prosecuzione del percorso di capitalizzazione 2020-2022 fino a 6 mln di euro
	4. Attività di supporto ai Soci nella tutela del territorio e dell’ambiente
Fiera di Forlì S.r.l.	1. Piano di ristrutturazione della Società

<i>Forlifarma S.p.A.</i>	1. Supporto alla gestione delle Farmacie comunali dei Comuni Soci
	2. Rafforzamento organizzativo della struttura e presidio dei costi generali
	3. Adeguamento orari delle farmacie
	4. Ampliamento degli spazi in 1 o 2 Farmacie nell'ottica della farmacia dei servizi
	5. Adeguamento e mantenimento misure di trasparenza e anticorruzione e aggiornamento Modello 231
	6. Avvio del percorso per adozione di un sistema di qualità per le farmacie
	7. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi
<i>FMI S.r.l.</i>	1. Completamento e assestamento riorganizzazione strutturale della Società
	2. Progettazione e gestione di opere pubbliche per i Comuni Soci
	3. Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta
	4. Implementazione del servizio di cantonieri del Centro Storico – Progetto Agile
	5. Implementazione del servizio di Videosorveglianza
	6. Attività relative agli aspetti di efficientamento energetico dei Comuni Soci
	7. Studio e proposta di un nuovo servizio di comunicazione e informazione sui servizi effettuati
	8. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi
<i>Techne Soc. Cons. a r.l.</i>	1. Innovazione Progettuale
	2. Sviluppo Reti
	3. Contenimento costi

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

- **Titolo**: Attività necessarie all'assistenza allo Start-up della società e completamento azione di capitalizzazione Alea Ambiente fino a € 6 mln;
Descrizione: dare seguito alle sottoscrizioni di aumento di capitale sociale garantendo i reciproci interessi fra i soci anche mediante l'emissione di nuove azioni di categoria "E. L'operazione di aumento di capitale sociale in LTRH dovrà essere sottoposta all'Assemblea dei soci entro il 2020:
- **Titolo**: Collaborazione ed assistenza alla realizzazione del Piano di ristrutturazione della Fiera di Forlì in accordo con il Comune di Forlì e in aderenza agli orientamenti dell'Assemblea dei Soci della Fiera stessa, al fine di ricercare una soluzione di stabile equilibrio economico e finanziario della Società.
Descrizione: In particolare si chiede di dare concreto supporto all'amministratore unico nell'azione di coordinamento del consenso tra soci per la condivisione delle scelte societarie più opportune;
- **Titolo**: Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle società partecipate e di Livia Tellus stessa al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal Budget pluriennale ed attesa dai Soci;
Descrizione: Attraverso il monitoraggio costante dell'andamento societario a mezzo Coordinamenti Soci, Adunanze Consultive, Conferenze dei Presidenti/Amministratori e incontri mirati;
- **Titolo**: Presidio delle attività del Trasporto Pubblico Locale
Descrizione: mediante coordinamento fra la partecipata Start Romagna S.p.A., la controllata FMI S.r.l. ed i Comuni Soci aderenti ad AMR.
- **Titolo**: Elaborazione di standard relativi al controllo rischi e al business planning delle società controllate.
Descrizione: Mediante esame dei metodi applicati ed eventuale aggiornamento/integrazione.
- **Titolo**: Sviluppo affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, Energy Management, ecc.) tramite la controllata FMI e la partecipata AESS: analisi ed eventuale supporto alla ricerca di finanziamenti;

- **Titolo**: Analisi ed eventuale revisione delle convenzioni e contratti di servizio fra i Comuni Soci e le Società del Gruppo alla luce dell'evoluzione normativa ed interpretativa;

Descrizione: Mediante avvio della ricognizione e successiva analisi dei contratti esistenti;

- **Titolo**: Adeguamento del testo dello Statuto sociale in attuazione delle modifiche ex D.lgs. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria,

Descrizione: Da attuare entro la data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020/2021;

- **Titolo**: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

INDICATORI 2021

% incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 7,4%
% incidenza costo del personale su ricavi	<= 6,8%

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA’ DELLE FONTI S.p.A.

Titolo: AVANZAMENTO DEL “PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE- SOCIETÀ DELLE FONTI DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”

Descrizione: ATERSIR - a seguito di delibera del Consiglio di Ambito del 21 dicembre 2020 - trasmetterà ad ARERA la motivata istanza per il riconoscimento tariffario del costo del capitale di tutti gli asset idrici iscritti nei bilanci delle società patrimoniali. Di fatto la redazione dell’istanza da parte di ATERSIR tempifica oltre il biennio 2020-2021 l’avvio del “progetto” in termini sia di rimodulazione dei canoni spettanti alle patrimoniali per i beni ex comuni sia di vincoli in capo alle stesse sugli impegni dei relativi importi in investimenti del sii nei territori di competenza con riconoscimento in tariffa di “costi di capitale” contenuti (solo l’ammortamento). Solo a seguito di accoglimento dell’istanza da parte di Autorità, le cui valutazioni saranno disponibili nella prima parte del 2021, potranno essere concretamente valutati e tempificati i successivi steps che porteranno al successivo conferimento in Romagna Acque di tutti gli asset relativi al SII da parte di tutte le società patrimoniali della Romagna, sia quelle interessate dalle suddette istanze e relative agli ambiti territoriali di Forlì-Cesena e Ravenna, che quelle non coinvolte dall’istanza e relative all’ambito di Rimini.

Fasi per l’attuazione	2021	2022	2023	2024
Incorporazione Asset patrimoniali	X	X	X	

Titolo: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO

Descrizione: Realizzazione e monitoraggio del Piano Energetico 2019-2021, focalizzato sulla realizzazione di n. 3 nuovi impianti fotovoltaici e sull’attuazione progressiva del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di KWh/anno). I nuovi impianti fotovoltaici previsti includono quello presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kWp suddiviso in due sezioni (la prima da 925 kWh la cui entrata in funzione è prevista nel 2020 e la seconda nel 2021), quello presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp e quindi quello presso l’impianto “centrale di Bellaria Bordonchio” da 110 kWp (entrambi la cui entrata in funzione è prevista per l’anno 2021); a regime questi impianti permetteranno una produzione annua totale di circa 1,8 GWh. Il piano di efficientamento è variamente articolato; nell’elenco di fasi/attività sono indicati gli interventi principali che vedono buona parte dell’attuazione nell’anno.

Il Piano Energetico si pone l’obiettivo di ottimizzare il coefficiente di dipendenza energetica; di seguito i valori del coefficiente a consuntivo 2019, preconsuntivo 2020 e previsioni di piano 2021-2023:

	Cons. 2019	Budget 2020	Precons. 2020	Obiettivo 2021-22-23
Realizzazione ed entrata in funzione di impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico	10%	60%	60%	100%
Coefficiente di dipendenza energetica	0,75	0,70	0,72	0,66

NOTA: Produzione e consumi di energia elettrica normalizzati su un anno idrologico medio

Titolo: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Descrizione: Si è consolidata grazie alla sottoscrizione di una specifica convenzione con HERA, l’attuazione coordinata degli studi di valutazione dei rischi secondo le metodiche previste dal Water Safety Plan. Slittano al 2021 sia la migrazione alle norme OHSAS 18001 per il “Sistema gestione della sicurezza” che la prima visita (1° Stage) dell’Ente per l’accreditamento della norma 37001 per il “sistema anticorruzione” causa emergenza sanitaria.

Titolo: ACQUISTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN UNA NUOVA SOCIETÀ “IN HOUSE” PER I SERVIZI DI INGEGNERIA

“Acqua Ingegneria S.r.l.” dovrebbe essere costituita ad inizio del 2021. Romagna Acque entrerà nella compagine societaria, come già deliberato nell’Assemblea dei Soci.

Titolo: PROGETTO DI AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE NUOVE “CASE DELL’ACQUA”

Il progetto si è avviato nel 2020, in concomitanza all’attuazione del progetto è previsto che alcuni Comuni possano richiedere dei contributi per realizzare direttamente case dell’acqua fuori dal progetto "bocia.

Il business plan è stato aggiornato in un’ottica di marcata prudenza, al fine di verificare la sostenibilità economica del progetto in presenza di condizioni più pessimistiche rispetto al business plan precedente:

- realizzazione in 5 anni di n. 5 “case” all’anno (e non n. 10) e con un mix che prevede un numero inferiore di “case” in bacini di utenza di minori dimensioni; solo l’ipotesi che prevede la tariffazione anche dell’acqua liscia genera una marginalità lorda (si ribadisce infatti che i costi del capitale delle case sono compresi nei capex dell’acqua all’ingrosso).

Titolo: INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Descrizione: Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales).

Indicatori di performance economica e sulla situazione finanziaria e patrimoniale

INDICATORI	2021	2022
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto/attivo fisso)	1,14	1,14
ROE (risultato di esercizio / patrimonio netto)	1,21%	1,31%
ROS (risultato operativo / ricavi delle vendite)	12,60%	14,00%
Piano energetico: coefficiente di dipendenza energetica	0,66	0,66

START ROMAGNA S.p.A.

La società START ROMAGNA S.p.A. è nata dalla aggregazione delle tre precedenti aziende romagnole di gestione del trasporto pubblico locale - AVM S.p.A. di Forlì-Cesena, ATM S.p.A. di Ravenna e Tram Servizi S.p.A. di Rimini.

INDIRIZZI ASSEGNATI PER IL TRIENNIO 2021/2023

- ✓ Realizzare economie gestionali, per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo della società. La razionalizzazione delle risorse va finalizzata prioritariamente al consolidamento degli investimenti e allo sviluppo tecnologico aziendale (nel rispetto degli equilibri finanziari e strutturali), diminuendo in particolare l'età del parco automezzi;
- ✓ Individuare strategie industriali in grado di favorire, anche nel medio-lungo termine, un ulteriore sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna, perseguendo con logiche gestionali e operative evolute un'efficace presenza dei soci pubblici, senza trascurare le possibili sinergie con gli operatori privati locali, in un settore di estrema rilevanza sociale. Occorre valutare le possibili forme di integrazione e razionalizzazione industriale, in particolare con le altre società a partecipazione pubblica della Regione, finalizzate all'efficientamento dei processi, anche nella logica di favorire nell'immediato una maggiore capacità competitiva;
- ✓ Collaborare nella redazione dei Piani Urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e per i Piani di azione per l'energia sostenibile e il clima;
- ✓ Migliorare qualitativamente la governance, nella logica di valorizzare le partecipazioni pubbliche. Migliorare il modello organizzativo, per un maggiore efficientamento della società.

UNICA RETI S.p.A.

Titolo: GARA GAS

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC.

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all'ATEM Forlì-Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico (c.d. "Regolamento gara gas"), per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena. Il DM 226/2011 attribuisce inoltre, in capo alla Stazione Appaltante, il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara. Lo stesso Regolamento determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e per la proprietà degli asset, oltre che il canone spettante a ciascun Ente Concedente e la quota offerta per gli interventi di efficientamento energetico a favore degli stessi Comuni concedenti. Sul progetto ha lavorato negli ultimi anni il gruppo incaricato, che ha predisposto gli atti di gara da pubblicare. Lo staff è costituito da componenti interni e componenti esterni tecnici, legali e amministrativi. Il DM 226/2011 disciplina inoltre la composizione e le caratteristiche della Commissione di gara che dovrà essere nominata dopo la presentazione delle domande di partecipazione e quindi successivamente alla pubblicazione del bando. La procedura ha subito uno slittamento significativo dei tempi, in quanto l'attuale normativa contiene due elementi di forte criticità, già ampiamente segnalati al MISE e ad ARERA: una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti; una omissione in merito alla componente di canone di concessione da riconoscere agli Enti Locali appartenenti all'ATEM e si è ancora in attesa che il MISE proceda alla revisione della disposizione che contiene tali vulnus. In attesa di ricevere il riconoscimento del diritto al rimborso dei costi di ammortamento dei cespiti gas, e per non arrecare un danno economico – finanziario alla società, si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il Ministero apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi. Anche la Regione Emilia Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch'essa al MISE le criticità generate dalla normativa. Nel corso degli ultimi anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (MISE ed ARERA).

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed HERA S.p.A. per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

A tale atto devono seguire specifici accordi attuativi che, quando definitivamente sottoscritti da ATERSIR e il gestore, consentiranno alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2019 – 2021, in 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall’Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L’accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente “oneri fiscali”, tariffariamente prevista; componente quest’ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la Società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente.

L’avanzamento del progetto dipende pertanto da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore).

Titolo: SISTEMAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati.

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell’Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all’atto del trasferimento dai Comuni alla Società. Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni ma, verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie, per procedere all’acquisto delle aree di proprietà privata è stato deliberato che la Società provvedesse all’acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune interessato di attivare un esproprio a favore di Unica Reti, con spese a carico della Società. Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi: la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti; la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti; il pagamento delle imposte e dei bolli; le spese d’indennizzo al privato per l’acquisizione dei terreni. L’attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all’individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato. A carico della Società è posta anche l’attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell’iter amministrativo per l’ottenimento della conformità edilizia a seguito delle

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Per il 2020 si prevede la sistemazione dell'impianto di Cesena e nel 2021 quello di Forlì. Le spese per questa attività sono rimborsate al 75% dal gestore. Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (ipotizzato entro il 2022).

Fasi per l'attuazione	2021	2022	2023
Acquisizione / servitù aree	X		
Indicatori di risultato	2021	2022	2023
Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	€ 45.000	€ 25.000	
Costo notarile	€ 10.000	€ 6.000	
Costo indennizzi per acquisto terreni	€ 30.000	€ 15.000	
Agibilità impianto depurazione Cesena		Si	
Agibilità impianto depurazione Forlì		Si	

Titolo: PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Valutazione delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (UNICA RETI – AMIR – SIS – TEAM – RAVENNA Holding e Romagna Acque) con l'obiettivo di confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole Società patrimoniali in Romagna Acque. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Gli Advisor sono stati individuati da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. Unica Reti è già Socia di Romagna Acque Società delle Fonti con una quota minima dello 0,36%. Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA).

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Titolo: **AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA**

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Fasi per l'attuazione	2021	2022	2023
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e monitoraggi annuali	X	X	
Indicatori di risultato	2021	2022	2023
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e monitoraggi annuali energia gestita	Si	Si	
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e monitoraggi annuali energia gestita (Euro)	1.920	1.920	

Titolo: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo anche attraverso l'ausilio dell'Università (smart Lab city) del CISE e del Tecnopolo Forlì, ANTARES. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della Provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, colonnine elettriche per la mobilità elettrica, ecc.). L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio.

Titolo: PROGETTO VERDE AQUA – DOCENDO DISCIMUS

Descrizione: Unica Reti, nell'ambito delle attività istituzionali sulla sostenibilità ambientale, è chiamata a promuovere un progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete e sul "plastic free". La Società con questo progetto fornisce gratuitamente alle scuole e alle biblioteche dei Comuni del territorio di Forlì-Cesena erogatori d'acqua di rete (microfiltrata, naturale e a temperatura ambiente) accoppiandoli alla fornitura di borracce in metallo agli studenti, e ad un percorso di sensibilizzazione al fine di eliminare la plastica monouso, tramite l'organizzazione di interventi tematici e conferenze/spettacolo sui temi dell'acqua e del vivere plastic free. Finalità del progetto e dei singoli interventi è quella di alimentare la consapevolezza tra gli studenti e il dialogo nelle loro famiglie. Il progetto è a beneficio dei 30 Comuni Soci (diretti e indiretti) ed è rivolto agli studenti delle Scuole elementari, medie e superiori e al pubblico delle Biblioteche, luoghi ove si formano sapere e conoscenza culturale e

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

civica per le nuove generazioni. Alle Scuole o ai Comuni restano i costi di manutenzione annuale degli erogatori. Unica Reti sosterrà i costi di fornitura per l'intero progetto e coinvolgerà circa 180 scuole/biblioteche e circa 52 mila studenti e 5 mila insegnanti e personale scolastico, con l'installazione di circa 400 erogatori. Gli erogatori saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni, mentre le borracce saranno regalate agli studenti. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa e il progetto è rientrato tra le iniziative che ATERSIR ha approvato per ottenere un contributo da parte del "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti / LFB3". Si tratta di un intervento capillare sul territorio, dal forte carattere simbolico: avere le Scuole della Provincia plastic free e promuovere un maggior utilizzo dell'acqua pubblica. Il progetto ha già visto la consegna delle borracce e l'installazione della prima tranches di erogatori. Negli anni a seguire è previsto il completamento del progetto, la fornitura di borracce agli studenti delle prime classi elementari anche per il prossimo triennio e l'estensione del progetto anche ad altri luoghi pubblici per lo sport (palestre/piscine).

Titolo: SPORTELLO PER L'ENERGIA

Descrizione: Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e della Carta di Bologna sulla sostenibilità, richiedono interventi che prevedono la sensibilizzazione e l'informazione di tutti i cittadini. Il progetto formativo può essere diffuso da realtà già consolidate e presenti nel territorio (FMI S.r.l. ed Energia per la Città).

Titolo: RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI

Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.

(Utile Netto minimo pari a circa € 2,3 mln)

INDICATORI 2021 e 2022	2021	2022
% Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 7%	<= 7%
% Incidenza costo del personale su ricavi	>= 3,5%	<= 3,5%

ALEA AMBIENTE S.p.A.

Titolo: CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE RIFIUTI A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DA ATERSIR

Descrizione: Nel 2021 sono previsti migliorie ed efficientamenti del servizio, ad esempio istituzione di ecopunti a servizio delle abitazioni sparse in aree a bassissima densità abitativa, potenziamento degli orari degli ecocentri mediante maggiori aperture concordate, adeguamento degli orari degli sportelli informativi. Potenziamento di alcuni servizi, su richiesta dei soci.

Titolo: SERVIZIO A TARIFFAZIONE PUNTUALE

Descrizione: Revisione delle tariffe del 2020, con attenzione a quelle per le attività non domestiche.

Titolo: PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI CAPITALIZZAZIONE 2020-2022 FINO A € 6.000.000

Descrizione: Il percorso di capitalizzazione di Alea fino a 6 mln di euro è stato completato. Si tratta ora di ultimare tale percorso con l'emissione di azioni di categoria E) correlate ad Alea Ambiente.

Titolo: ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI SOCI NELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione: Piena collaborazione ai 13 Comuni soci sulle tematiche ambientali e di territorio; il Coordinamento Soci Igiene Ambientale sarà il momento di confronto, analisi, progettazione e miglioramento del servizio e di raccolta e proposta di iniziative di natura ambientale.

Titolo: RAPPORTI CON L'UTENZA

Descrizione: Implementare la qualità dell'ufficio stampa, al fine di curare il rapporto con gli utenti ed ottenere una comunicazione friendly e non percepita come accusatoria. Lo staff della comunicazione, quindi, dovrà essere dedicato alla prevenzione e gestione del contenzioso, con periodici comunicati stampa ed un'attenta analisi di customer satisfaction.

Titolo: VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO COSTI/RICAVI PERSEGUENDO LA SANA GESTIONE DEI SERVIZI secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

INDICATORI 2021

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 71%
% Incidenza costo del personale su ricavi	<= 24%

FIERA DI FORLI' S.r.l.

Titolo: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SOCIETA'

Descrizione: Realizzazione del Piano di Ristrutturazione della Società, anche mediante verifica degli assetti societari, revisione ed eventuale rinegoziazione dei contratti in essere, al fine del contenimento dei costi di funzionamento; revisione e potenziamento commerciale di fiere esistenti e/o indagine di mercato per affidamenti gestionali.

FORLIFARMA S.p.A.

Titolo: SUPPORTO ALLA GESTIONE FARMACIE COMUNALI DEI COMUNI SOCI

Descrizione: Piena collaborazione con le farmacie di Santa Sofia, Predappio e Meldola.

Titolo: RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO STRUTTURA E PRESIDIO COSTI GENERALI

Descrizione: Analisi delle principali voci dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni economicamente più efficienti ed efficaci che ne consentano il contenimento, con particolare attenzione al ruolo sociale delle farmacie comunali. La società è fortemente impegnata su tre fronti:

1. Consolidamento del fatturato

Con il monitoraggio e l'analisi dei prezzi dettagliato per linee di prodotti, si intendono sviluppare e promuovere le tipologie più interessanti nelle varie unità, anche con campagne pubblicitarie mirate ed eventi per migliorarne la visibilità.

2. Miglioramento del primo margine di vendita

Tramite continue analisi del mercato, si individueranno prodotti con un buon rapporto prezzo/qualità/sconto per il parafarmaco e OTC/SOP, in modo da ottenere condizioni favorevoli sia per l'etico che per il parafarmaco con politiche di vendita coese e coordinate.

3. Controllo/razionalizzazione dei costi coinvolgendo fortemente i direttori di farmacia

Verrà effettuato un monitoraggio continuo e sistematico per alcune voci su base mensile, in particolare per le spese generali e di struttura. Le spese di personale, considerata l'importante incidenza sul conto economico, sono oggetto di approfondite riflessioni e di analisi in modo da favorire utilizzo del personale in maniera sempre più produttiva e razionale. Particolare enfasi viene dedicata alla qualità delle persone selezionate – soprattutto neolaureati – da inserire, ancorché con contratti a tempo determinato, favorendo la rotazione nelle diverse realtà e al tempo stesso formandole anche sui concetti di base della gestione aziendale e sulle macro informazioni del settore farmaceutico. Verranno monitorati con cadenza mensile gli incassi, il numero e il valore degli scontrini emessi nelle diverse ore della giornata per ottimizzare ulteriormente la pianificazione delle persone che ruotano fra le diverse farmacie. La situazione del mercato è certamente difficile, con una continua riduzione/stagnazione dei ricavi del S.S.N. a livello di A.S.L. e ricavi da vendite per contanti in leggero incremento, condizione non certo facile, considerata la crisi economica in cui ci troviamo e le difficoltà di tutto il commercio, determinate ed aggravate dalla pandemia. Il dato più preoccupante è il calo del numero delle ricette SSN che in qualche farmacia ha raggiunto numeri importanti, a causa della Distribuzione Diretta da parte dell'AUSL, cui si è ultimamente aggiunto il pressante invito da parte dell'A.S.L. sui MMG a emettere ricette presentabili solo presso la Farmacia Interna Ospedaliera, dove i farmaci continuano ad essere distribuiti senza richiedere il pagamento del ticket e con tempi di attesa quasi sempre molto lunghi.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Pur in questo contesto si presenta un budget 2021 che prevede un incremento del 2% circa sul fatturato 2020. È un obiettivo molto ambizioso considerando l'incertezza descritta in premessa.

Per il 2022 si ipotizza un incremento del fatturato di un ulteriore 2,5%.

Per il 2023 si ipotizza un incremento del fatturato ancora di un 2,0%.

Titolo: ADEGUAMENTO ORARI DELLE FARMACIE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI

Descrizione: Nel corso degli ultimi anni la società ha progressivamente esteso l'orario di apertura di tutte le unità per adeguarlo alle esigenze della clientela e/o alla zona in cui insiste la farmacia. Per il futuro si opereranno solo piccoli adeguamenti di orario, per centrare maggiormente gli orari delle unità alle eventuali nuove esigenze della clientela.

Titolo: AMPLIAMENTO SPAZI E/O LAYOUT IN 1 O 2 FARMACIE NELL'OTTICA DELLA "FARMACIA DEI SERVIZI"

Descrizione: Nel **2021** sono previsti i seguenti interventi:

- Farmacia Ca' Rossa: fine dei lavori previsti nel mese di gennaio/febbraio
- Farmacia Zona IVA: modifica layout della zona vendita.
- Farmacia Risorgimento: Rifacimento del layout espositivo e della zona vendita.

Nel **2022** sono previsti i seguenti interventi:

- Ampliamento zona vendita di una farmacia;
- Rifunzionalizzazione interna di una farmacia;

Nel **2023** è previsto il seguente intervento:

- rifunzionalizzazione interna di una farmacia.

Nella gestione dei servizi pubblici, si parla sempre più di cura e centralità del cliente e cresce l'interesse dei gestori a soddisfare in maggior quantità i bisogni del cittadino. La Società intende promuovere e verificare periodicamente la qualità e l'efficacia dei servizi offerti dalle Farmacie Comunali attraverso indagini rivolte alla clientela, verifiche sul campo e incontri con i collaboratori per accrescere la motivazione.

Rispetto alle attività tradizionali, le Farmacie Comunali forniscono gratuitamente o a prezzo contenuto diversi servizi aggiuntivi e di completamento nella sfera della salute (ad esempio: misurazione della pressione arteriosa; controllo del peso; autoanalisi di prima istanza a prezzi calmierati; prenotazione esami e visite specialistiche con consegna anche dei referti; DPC; telemedicina, ECG, holter pressorio, ecc.).

Titolo: ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO MISURE DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI, AGGIORNAMENTO MODELLO 231

Titolo: PROSECUZIONE ATTIVITA' FORMATIVA PER IL PERSONALE

Descrizione: È iniziato da qualche anno il ricambio generazionale, che la Società intende gestire e risolvere in un'ottica di medio/lungo periodo formando e responsabilizzando secondo criteri di merito le nuove generazioni. Sarà importante fare sistema all'interno della farmacia e con le altre farmacie attraverso l'informazione, politiche trasparenti e il coinvolgimento di tutto il personale nei progetti di trasformazione e di sviluppo societari. Per tutto il personale di farmacia la Società intende organizzare corsi di aggiornamento sulle dinamiche di gruppo, sugli approvvigionamenti, sul rapporto empatico col cliente, sul comportamento comunicazionale in farmacia, sulle tecniche gestionali e in particolare su tecniche di vendita, nonché approfondendo la conoscenza degli operatori per ampliare la attività di accoglienza e consiglio al cliente.

La formazione diventa importante, quale asse strategico e investimento strutturale. Il personale amministrativo ha volontà di crescere, disponibilità ad apprendere e a fare di più, per cui la Società intende favorire la creazione un gruppo più dinamico e più preparato, dove i singoli siano in grado di svolgere più funzioni per ottimizzare le risorse a disposizione anche attraverso una diversa e più razionale redistribuzione dei carichi di lavoro.

La Società ha ritenuto di coprire alcuni posti, es. operatori CUP nelle farmacie con maggiore affluenza, promuovendo percorsi di occupazione verso figure svantaggiate a conferma del ruolo anche sociale dell'attività. Questo progetto è stato realizzato con due figure, con la intenzione di salire a tre nei prossimi anni. Si intende inoltre proseguire con la progressiva stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Già nel 2020 sono state stabilizzate alcune figure di farmacista collaboratore, oltre ad un'assunzione in sostituzione di personale collocato a riposo. Nel prossimo triennio si ritiene opportuno procedere alla stabilizzazione di ulteriori figure di farmacista collaboratore.

Titolo: VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO COSTI/RICAVI, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Contenimento degli oneri retributivi della spesa per il personale, in rapporto ai servizi svolti e ai ricavi di vendita al pubblico.

INDICATORI 2021

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 7,9%
---	---------

Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del Bilancio e degli oneri, al netto dei canoni di gestione di farmacie ed altri oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti. Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi per l'anno 2021

- Completamento e assestamento della riorganizzazione strutturale della società:
 1. completamento dell'organico come previsto da budget, al fine di garantire lo svolgimento delle nuove funzioni ed attività acquisite;
 2. revisione del MOG aziendale e armonizzazione con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 3. selezione per la formazione di una graduatoria per ausiliari del traffico e profili attinenti;
 4. attenzione alla tematica della sicurezza dei dati e alla loro valorizzazione in un'ottica di Smart City.
- Progettazione e gestione di opere pubbliche per i Comuni soci:
 1. progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento veloce Forlì - Cesena (Lotto 1 e 2);
 2. progettazione delle opere relative alla rete e agli impianti del Trasporto Pubblico Locale;
 3. supporto al Comune di Forlì per la direzione lavori dell'opera denominata Giardino dei Musei;
 4. progettazione del Piano della mobilità pedonale con l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).
- Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta:
 1. Bando del Ministero dell'Ambiente casa - scuola, casa - lavoro:
 - progettazione ciclo-stazione;
 - avvio attività del Mobility Manager;
 - realizzazione del nuovo sistema Infocity del traffico;
 2. progettazione del Piano della mobilità ciclabile (Biciplan).
- Implementazione del servizio dei cantonieri del centro storico per il miglioramento del decoro dell'area urbana – Progetto Agile
- Implementazione del servizio di Videosorveglianza nel Comune di Forlì e nei Comuni soci:
 1. attivazione di nuove postazioni del sistema di videosorveglianza e di nuovi dispositivi del servizio Targa System per il Comune di Forlì;
 2. progettazione e convenzione per nuovi sistemi di videosorveglianza e/o Targa System nei Comuni soci;
 3. progettazione esecutiva Forlì città protetta 2020;
 4. progettazione esecutiva della Manutenzione Straordinaria della videosorveglianza del Comune di Forlì;

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

5. progettazione App sulla sicurezza urbana (Falco);
 6. progettazione applicativi software sulla sicurezza urbana, stradale e ambientale (Aquila e Gufo).
- Attività relative agli aspetti di efficientamento energetico dei Comuni soci:
 1. supporto ai comuni soci (Forlì, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Meldola), per la gestione del contratto relativo ai fondi Por Fesr, relativo ai lavori di efficientamento energetico e della parte di gestione calore (valore dell'importo di gara di circa 11 milioni di euro);
 2. rinnovo convenzione con Comune di Forlì per attività di Energy Manager e supporto tecnico alla gestione calore per il Comune di Forlì, anche al fine di attivare il conto termico fino al 100% dell'importo dei lavori di efficientamento energetico;
 3. redazione di un programma di interventi di efficientamento energetico idoneo da attuare direttamente come ESCO (Fmi è certificata UNI-CEI 11352 ESCO) per la qualificazione energetica degli immobili comunali degli enti soci;
 4. redazione dei PAESC per il comune di Forlì e per i comuni del territorio Forlivese che aderiscono;
 5. prosecuzione del progetto europeo ENES-CE di coinvolgimento della cittadinanza sui temi energetici e di progettazione del PAESC.
 - Studio e proposta di un nuovo servizio di comunicazione e informazione sui servizi effettuati, rivolto sia agli utenti sia ai Comuni Soci.
 - Valorizzazione del rapporto costi ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

INDICATORI 2021

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<= 56%
% Incidenza costo del personale su ricavi	<= 28%

TECHNE Soc. Cons. a r.l.

Titolo: INNOVAZIONE PROGETTUALE

Descrizione: progettazione e implementazione di almeno un progetto innovativo e sperimentale. L'efficacia dell'obiettivo individuato è strettamente correlata alla stesura e all'attivazione del Programma Operativo Regionale 2021/2027, che determinerà i fondi per la formazione professionale; infatti, è in fase conclusiva l'attuale POR 2014/2020 e la Regione dovrà riprogrammare le risorse per il prossimo settennio.

Indicatori di risultato	2021	2022	2023
Progetti connotabili come innovativi / sperimentali	1	1	1
Imprese / soggetti coinvolti nel progetto sperimentale	1	1	1

Titolo: SVILUPPO RETI

Descrizione: creazione, consolidamento e ampliamento della collaborazione con i Comuni Soci, gli altri enti locali e le imprese del territorio, per promuovere progettualità e sinergie comuni al fine di individuare, in un'ottica di economia della conoscenza, le competenze in grado di meglio rispondere alle esigenze del tessuto produttivo e, nel contempo, ai bisogni di formazione, professionalizzazione e sviluppo della popolazione studentesca e delle persone in cerca di lavoro o già occupate. Consolidamento della collaborazione con le altre partecipate dei Comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere allievi in stage/tirocinio e/o creare reti di collaborazioni atte a favorire lo sviluppo dei progetti.

Fasi per l'attuazione	2021	2022	2023
Progetti / attività in collaborazione con i comuni soci e/o enti locali o imprese	X	X	X
Attività di formazione rivolte alle società partecipate	X	X	X
Attività di ricerca nuove imprese / enti ospitanti	X	X	X
Indicatori di risultato	2021	2022	2023
Progetti / attività in collaborazione con i comuni soci e/o enti locali o imprese	1	1	1
Progetti di formazione rivolte alle società partecipate	1	1	1
Nuove imprese ospitanti stage / tirocini del territorio	5	5	5

Titolo: CONTENIMENTO DEI COSTI

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento ai costi per il rispetto dell'ambiente (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta, toner, raccolta rifiuti, ecc.).

INDICATORI 2021

% Incidenza spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento, ove possibile, alla riduzione in valore assoluto delle spese per la sostenibilità ambientale

2021	<= -0,10% rispetto 2020	2022	-0,30% rispetto 2021
-------------	-------------------------	-------------	----------------------

Forlì, 21 gennaio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente **Anna Maria GALASSI**

Vice Presidente **Pietro FIUMANA**

Consigliere **Patrizia CARPI**